

Provincia di Belluno

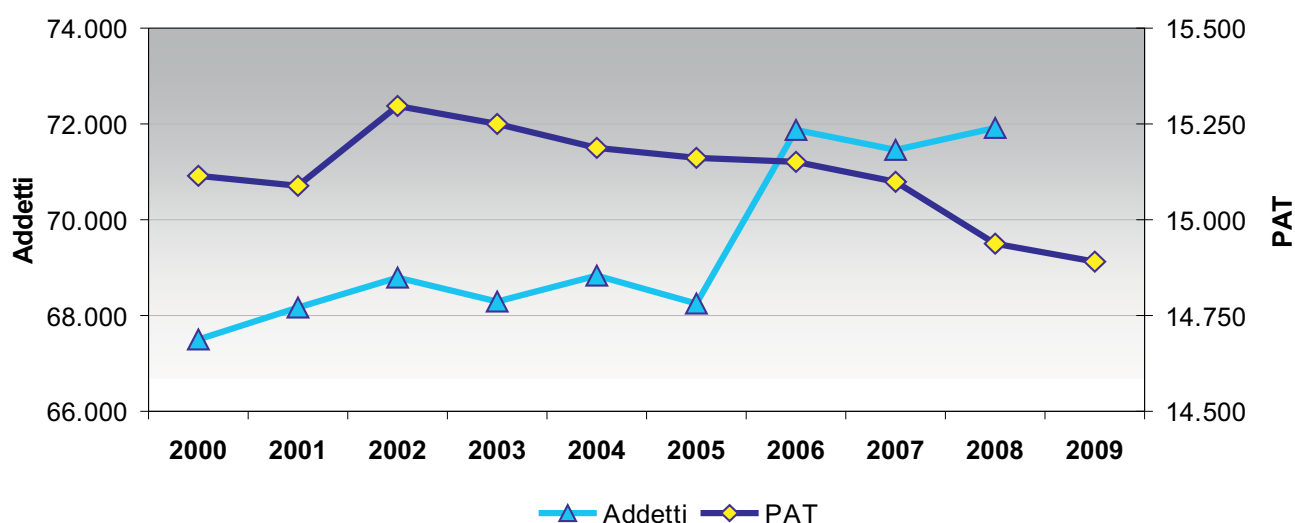
PAT e addetti nella Provincia di Belluno

Nel decennio considerato, il numero delle Posizioni Assicurative Territoriali INAIL (PAT) del settore Industria, Artigianato e Servizi (**Tabella 3.1** e **Figura 3.1**) presenta un picco nell'anno 2002, seguito da un trend decrescente che si è accentuato negli ultimi due anni: è aumentato del 1,2% dal 2000 al 2002 e diminuito complessivamente del -2,6% dal 2002 al 2009. L'andamento degli addetti è opposto: nel periodo 2000 – 2008 sono cresciuti del 6,5% con un aumento repentino nel 2006 pari al +5,4% rispetto all'anno precedente (+3.654 addetti). E' stato appurato che tale improvvisa

Tabella 3.1 - Numero PAT e addetti stimati per anno, settore Industria Artigianato e Servizi, provincia di Belluno, periodo 2000 - 2009.

		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Aziende Totali	PAT	15.115	15.089	15.296	15.252	15.189	15.164	15.149	15.100	14.937	14.891
	Addetti	67.514	68.172	68.777	68.301	68.823	68.231	71.885	71.447	71.909	n.d.
	Addetti Dipendenti	58.690	59.647	60.379	60.015	60.681	60.087	63.716	63.297	63.814	n.d.
	Addetti Artigiani	8.824	8.525	8.231	8.089	8.054	8.055	8.065	8.052	8.002	n.d.
	Addetti speciali	n.d.	n.d.	166	196	88	89	103	98	93	n.d.
Aziende con più di 30 addetti	PAT	217	220	215	219	222	213	226	216	213	n.d.
	Addetti	27.687	27.993	28.260	27.353	28.110	27.855	31.373	30.855	31.574	n.d.
Lavoratori autonomi	PAT	3.178	3.255	3.309	3.313	3.381	3.452	3.414	3.366	3.310	n.d.
	Addetti	2.976	3.084	3.103	3.102	3.178	3.236	3.203	3.173	3.132	n.d.
Numero contratti Interinali		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	4.728	4.783	3.533	1.739

Figura 3.1 - Numero PAT e addetti stimati per anno, settore Industria Artigianato e Servizi, provincia di Belluno, periodo 2000 - 2009.



Provincia di Belluno

variazione è dovuta in parte a modifica di accentramenti contributivi e in parte a consistenti variazioni del numero di addetti in alcune aziende di maggiori dimensioni. Quindi, nel lungo periodo, si ha una riduzione del numero di PAT ma con un numero sempre maggiore di addetti. Le variazioni del numero di addetti devono essere comunque considerate con cautela in quanto il numero di dipendenti è frutto di una stima basata sul monte salari erogato e sulla retribuzione media dei lavoratori; soprattutto in periodo di crisi l'andamento potrebbe non rispecchiare la reale consistenza numerica dei soggetti esposti al rischio lavorativo a causa del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni che, almeno in parte, contribuisce al monte retributivo totale. Come si è visto nel primo capitolo, le ore di CIG hanno registrato un massiccio incremento nel periodo cruciale della crisi tra la fine del 2008 e tutto il 2010.

Nel periodo 2006 – 2008, il 43,6% degli addetti della provincia di Belluno si colloca in aziende con oltre 30 addetti, che rappresentano solo l'1,4% delle PAT (Tabella 3.3). La serie decennale degli addetti (Figura 3.5) di queste aziende conserva il trend già visto per le aziende nel complesso, mentre nella serie delle PAT c'è un andamento altalenante tra un minimo di 213 e un massimo di 226 PAT.

I lavoratori autonomi rappresentano il 4,4% degli addetti e il 22,3% delle PAT della provincia

Tabella 3.2 - Numero PAT e addetti stimati per anno, settore Industria Artigianato e Servizi, ULSS della provincia di Belluno, periodo 2000 - 2009.

			2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ULSS N. 1 Belluno	Aziende Totali	PAT	10.195	10.146	10.212	10.192	10.191	10.174	10.089	10.054	9.946	9.916
		Ad detti	45.548	46.425	46.230	45.814	46.024	45.687	47.500	47.409	47.685	n.d.
		Addetti Dipendenti	39.897	41.044	40.940	40.597	40.885	40.555	42.423	42.395	42.718	n.d.
		Addetti Artigiani	5.651	5.381	5.178	5.082	5.077	5.068	4.998	4.948	4.907	n.d.
		Addetti speciali	n.d.	n.d.	112	135	63	64	79	66	60	n.d.
	Aziende con più di 30 addetti	PAT	143	145	141	139	136	131	141	135	132	n.d.
		Ad detti	18.874	19.395	19.138	18.403	18.745	18.692	20.850	20.785	21.164	n.d.
	Lavoratori autonomi	PAT	2.047	2.091	2.127	2.131	2.183	2.231	2.206	2.171	2.127	n.d.
		Ad detti	1.911	1.988	2.001	2.008	2.060	2.108	2.078	2.042	2.016	n.d.
		Numero contratti Interinali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.648	2.822	2.102	1.289
ULSS N. 2 Feltre	Aziende Totali	PAT	4.920	4.943	5.084	5.060	4.998	4.990	5.060	5.046	4.991	4.975
		Ad detti	21.966	21.746	22.547	22.486	22.799	22.545	24.384	24.038	24.224	n.d.
		Addetti Dipendenti	18.793	18.603	19.439	19.418	19.797	19.532	21.293	20.901	21.096	n.d.
		Addetti Artigiani	3.174	3.144	3.053	3.007	2.977	2.987	3.067	3.104	3.095	n.d.
		Addetti speciali	n.d.	n.d.	54	61	25	25	24	32	33	n.d.
	Aziende con più di 30 addetti	PAT	74	75	74	80	86	82	85	81	81	n.d.
		Ad detti	8.813	8.598	9.122	8.950	9.365	9.163	10.523	10.070	10.410	n.d.
	Lavoratori autonomi	PAT	1.131	1.164	1.182	1.182	1.198	1.221	1.208	1.195	1.183	n.d.
		Ad detti	1.066	1.096	1.102	1.094	1.118	1.128	1.125	1.131	1.116	n.d.
		Numero contratti Interinali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.080	1.961	1.431	450

Figura 3.2 - Mappe PAT e addetti per comune, ULSS della provincia di Belluno, media 2006 - 2008.

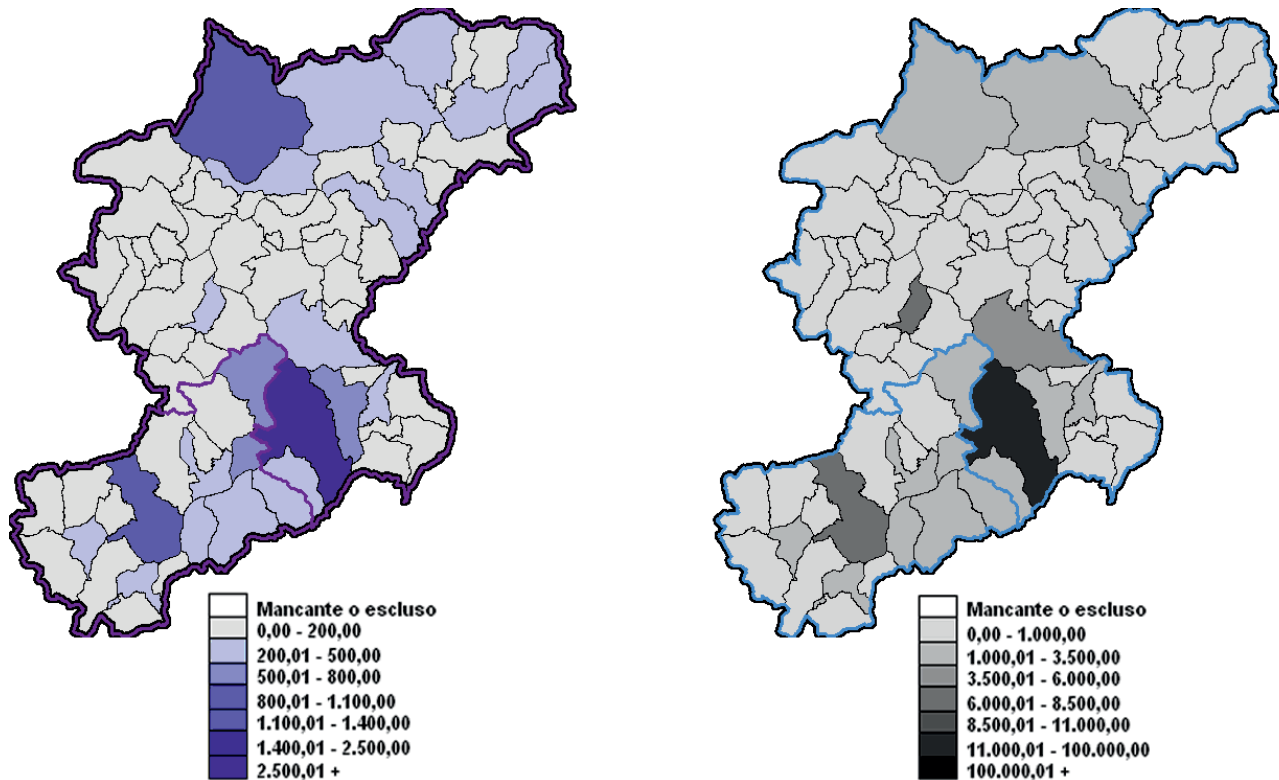


Figura 3.3 - Addetti per ULSS e totale Provincia, periodo 2000 - 2008.

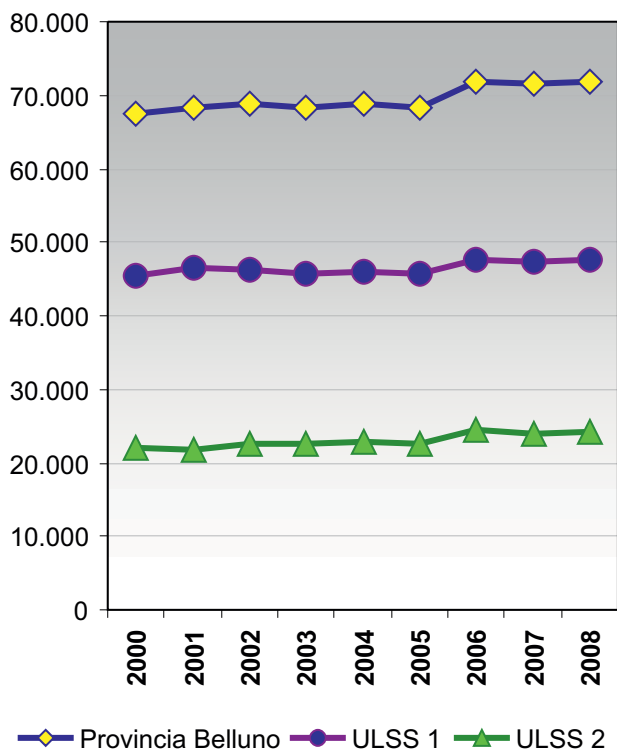
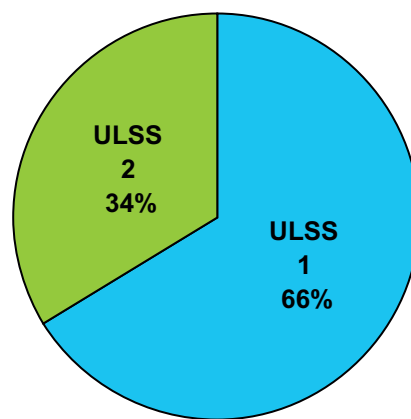
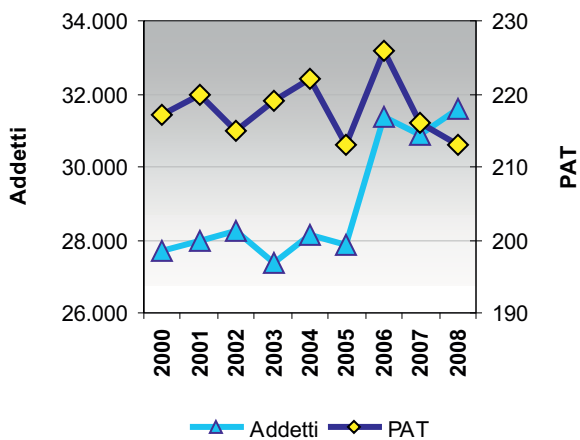


Figura 3.4 - Distribuzione addetti per le ULSS della provincia di Belluno, media 2006 - 2008.



Provincia di Belluno

Aziende con più di trenta addetti



Lavoratori Autonomi

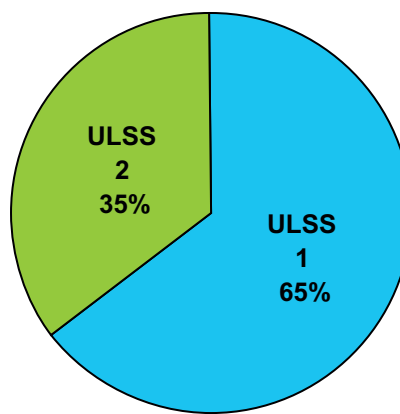
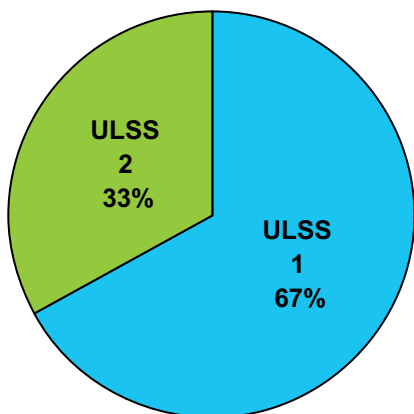
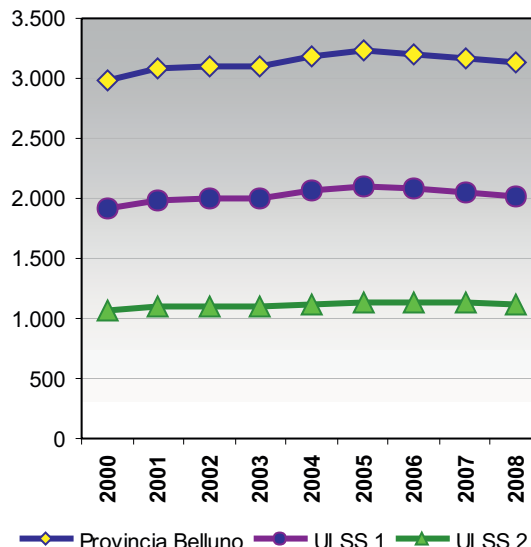
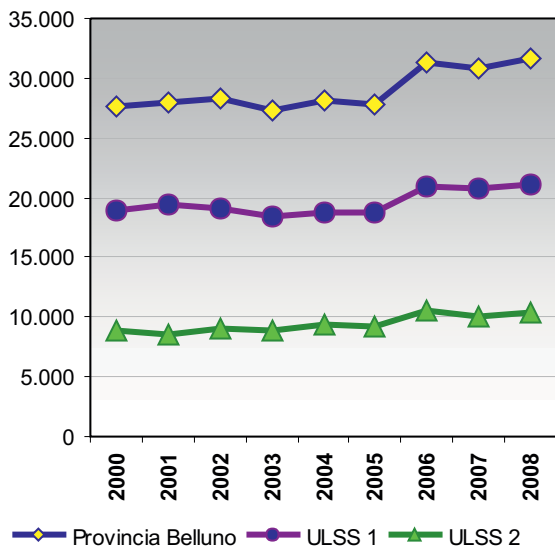
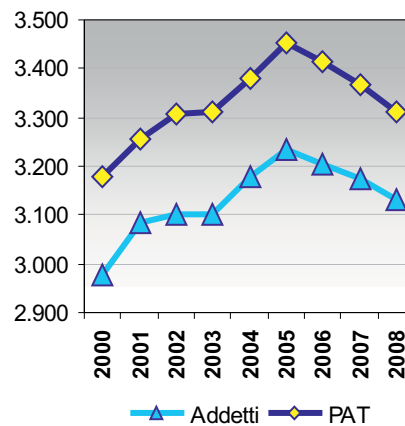


Figura 3.5 - PAT con oltre 30 addetti (Colonna sinistra) e Lavoratori Autonomi (Colonna destra). Dall'alto verso il basso: Numero PAT e addetti nella provincia di Belluno, periodo 2000 - 2008; Numero addetti nelle ULSS della provincia di Belluno, periodo 2000 - 2008; Distribuzione degli addetti per le ULSS della provincia di Belluno, media periodo 2006 - 2008.

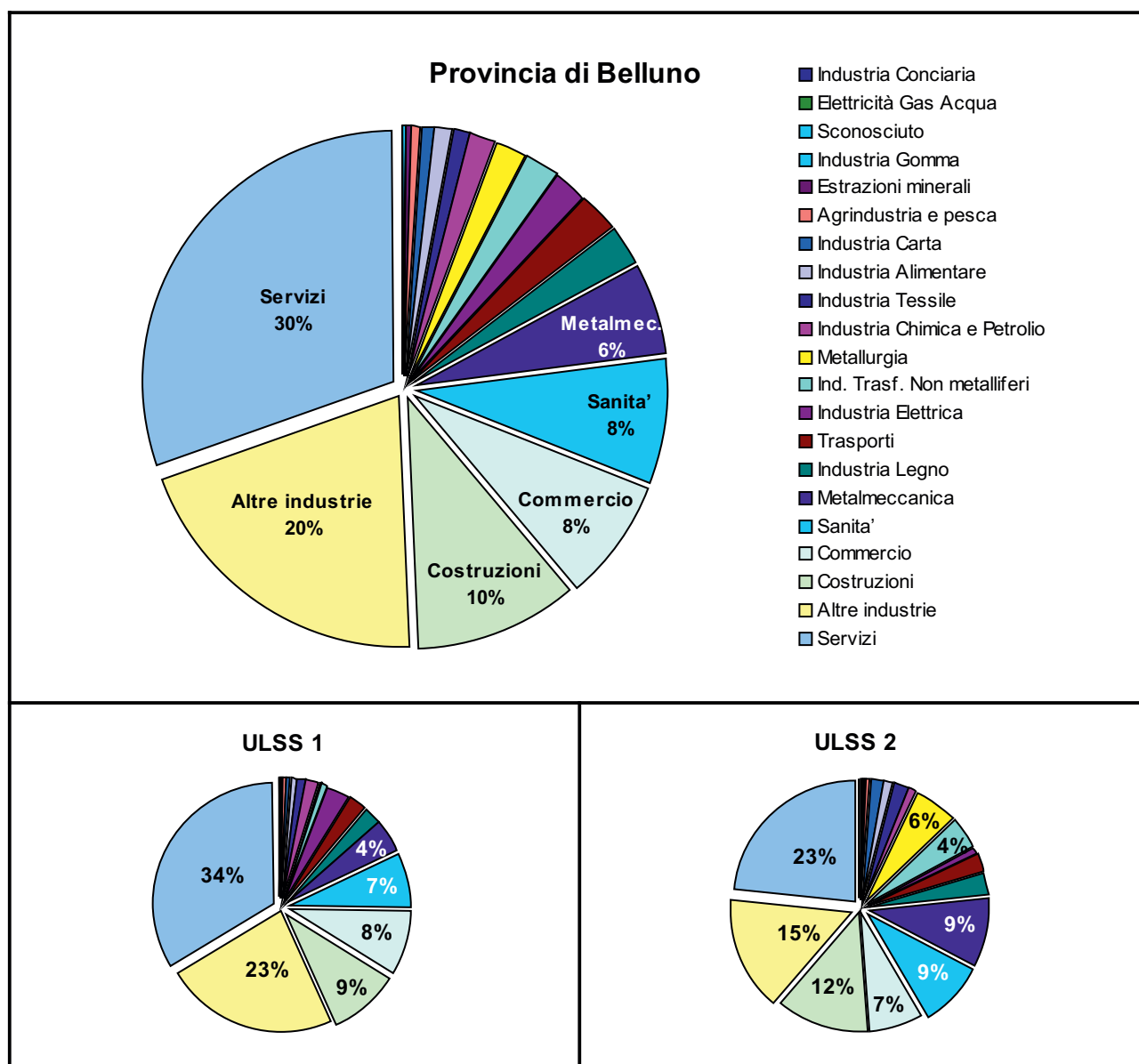


Figura 3.6. Numero medio addetti per comparto, ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, media periodo 2006 - 2008.

(Tabella 3.3); le serie storiche decennali presentano, sia per le PAT che per gli addetti, un andamento crescente fino al 2005 e decrescente negli ultimi tre anni (-4,1% delle PAT e -3,2% degli addetti dal 2005 al 2008) (Figura 3.5).

Concentrando l'analisi sul triennio 2006 – 2008 (periodo per il quale sono disponibili entrambe le informazioni), il numero degli addetti rimane sostanzialmente costante sia per le aziende nel complesso (+0,03%) che per quelle con oltre 30 addetti (+0,6%), mentre presenta un trend in lieve riduzione per i lavoratori autonomi (-2,2%). Per le prime due categorie di aziende, l'aumento degli

Provincia di Belluno

addetti nell'ultimo anno (2008) non deve sorprendere, perché a livello occupazionale le conseguenze della crisi si sono fatte più evidenti nel 2009.

Nelle **Figure 3.2 e 3.4** si mostra la distribuzione del numero medio di addetti nel periodo 2006 – 2008 tra i comuni e tra le ULSS della provincia: il 66% degli addetti si concentra nell'ULSS 1 che comprende il comune capoluogo di Belluno, il restante 34% lavora nel territorio dell'ULSS 2. Nel

Tabella 3.3 - Numero PAT e addetti per anno e per comparto, periodo 2006 - 2009, provincia di Belluno.

Comparto		Totale Aziende					% media delle aziende con >30 addetti sul totale delle aziende nel comparto	% media dei lavoratori autonomi sul totale delle aziende nel comparto	
		2006	2007	2008	2009	Var % nel 2008 rispetto al 2006			% media sul totale delle aziende della Provincia
Agrindustria e pesca	PAT	170	186	189	199	11,2%	1,2%	0,0%	66,1%
	Addetti	221	262	248	n.d.	12,2%	0,3%	0,0%	44,9%
Estrazioni minerali	PAT	31	30	30	30	-3,2%	0,2%	3,3%	15,4%
	Addetti	177	180	172	n.d.	-2,8%	0,2%	26,8%	2,6%
Industria Alimentare	PAT	194	189	190	187	-2,1%	1,3%	1,6%	10,6%
	Addetti	775	816	784	n.d.	1,1%	1,1%	20,0%	2,4%
Industria Tessile	PAT	194	190	173	160	-10,8%	1,2%	1,1%	49,7%
	Addetti	993	912	840	n.d.	-15,4%	1,3%	41,2%	9,3%
Industria Conciaria	PAT	3	3	3	3	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%
	Addetti	11	11	10	n.d.	-9,1%	0,0%	0,0%	9,4%
Industria Legno	PAT	639	622	613	613	-4,1%	4,1%	0,4%	47,0%
	Addetti	1.811	1.849	1.862	n.d.	2,8%	2,6%	8,7%	15,4%
Industria Carta	PAT	103	103	96	100	-6,8%	0,7%	2,0%	41,1%
	Addetti	618	620	575	n.d.	-7,0%	0,8%	55,3%	6,5%
Industria Chimica e Petrolio	PAT	60	57	51	49	-15,0%	0,4%	20,2%	20,8%
	Addetti	1.139	1.170	1.163	n.d.	2,1%	1,6%	83,0%	0,9%
Industria Gomma	PAT	22	25	26	26	18,2%	0,2%	4,1%	34,2%
	Addetti	132	133	110	n.d.	-16,8%	0,2%	60,4%	5,8%
Ind. Trasf. Non metalliferi	PAT	111	108	103	99	-7,2%	0,7%	4,0%	22,4%
	Addetti	1.538	1.434	1.399	n.d.	-9,0%	2,0%	67,8%	1,5%
Metallurgia	PAT	7	10	9	9	28,6%	0,1%	57,7%	11,5%
	Addetti	572	1.824	1.902	n.d.	232,5%	2,0%	98,4%	0,1%
Metalmeccanica	PAT	900	891	858	848	-4,7%	5,8%	1,1%	34,4%
	Addetti	5.042	3.744	3.894	n.d.	-22,8%	5,9%	20,8%	6,8%
Industria Elettrica	PAT	134	134	139	137	3,7%	0,9%	5,9%	46,4%
	Addetti	1.674	1.586	1.612	n.d.	-3,7%	2,3%	76,5%	3,5%
Altre industrie	PAT	721	685	676	644	-6,2%	4,5%	6,1%	28,9%
	Addetti	14.119	14.561	15.011	n.d.	6,3%	20,3%	80,9%	1,3%
Elettricità Gas Acqua	PAT	10	11	12	11	20,0%	0,1%	0,0%	9,1%
	Addetti	59	56	56	n.d.	-4,7%	0,1%	0,0%	1,8%
Costruzioni	PAT	2.869	2.852	2.829	2.835	-1,4%	19,0%	0,5%	53,8%
	Addetti	7.295	7.427	7.348	n.d.	0,7%	10,3%	11,5%	19,7%
Commercio	PAT	2.161	2.173	2.174	2.159	0,6%	14,4%	0,6%	0,8%
	Addetti	5.828	5.810	5.528	n.d.	-5,1%	8,0%	15,4%	0,3%
Trasporti	PAT	533	533	508	488	-4,7%	3,4%	1,1%	54,1%
	Addetti	1.777	1.881	1.740	n.d.	-2,1%	2,5%	22,2%	15,1%
Sanita'	PAT	266	281	285	297	7,1%	1,9%	6,4%	15,7%
	Addetti	5.793	5.473	5.812	n.d.	0,3%	7,9%	87,9%	0,7%
Servizi	PAT	5.807	5.809	5.769	5.781	-0,7%	38,6%	1,3%	5,1%
	Addetti	22.203	21.592	21.742	n.d.	-2,1%	30,4%	26,2%	1,3%
Sconosciuto	PAT	214	208	204	216	-4,7%	1,4%	0,0%	0,5%
	Addetti	109	107	102	n.d.	-6,8%	0,1%	0,0%	0,8%
TOTALE	PAT	15.149	15.100	14.937	14.891	-1,4%	100%	1,4%	22,3%
	Addetti	71.885	71.447	71.909	n.d.	0,0%	100%	43,6%	4,4%

Tabella 3.4 - Numero PAT e addetti per gruppo di tariffa e anno, comparto Servizi, periodo 2006 - 2009, provincia di Belluno.

		2006	2007	2008	2009	% media sul totale comparto	
GRUPPI TARIFFA del comparto Servizi	Turismo e ristorazione	PAT	1.904	1.910	1.922	1.959	33,2%
		Addetti	5.518	5.516	5.620	n.d.	25,4%
	Sanità e servizi sociali	PAT	31	28	29	31	0,5%
		Addetti	68	63	69	n.d.	0,3%
	Pulizie e nettezza urbana	PAT	137	146	159	165	2,6%
		Addetti	672	593	619	n.d.	2,9%
	Cinema e spettacoli	PAT	78	81	81	77	1,4%
		Addetti	203	185	207	n.d.	0,9%
	Istruzione e ricerca	PAT	82	86	90	92	1,5%
		Addetti	742	680	698	n.d.	3,2%
	Uffici e altre attività	PAT	3.498	3.488	3.432	3.404	59,7%
		Addetti	14.747	14.315	14.351	n.d.	66,2%
	Facchinaggio	PAT	2	0	1	2	0,0%
		Addetti	18	0	4	n.d.	0,0%
	Magazzini	PAT	75	70	55	51	1,1%
		Addetti	234	241	173	n.d.	1,0%
	Totale	PAT	5.807	5.809	5.769	5.781	100%
		Addetti	22.203	21.592	21.742	n.d.	100%

Tabella 3.5 - Numero addetti nel gruppo tariffa "Uffici e altre attività" divisi per anno e gruppi Ateco, periodo 2006-2008, provincia di Belluno.

		2006	2007	2008	%media sul totale gruppo tariffa
Uffici e altre attività	Agricoltura	50	47	59	0,4%
	Pesca	2	2	2	0,0%
	Estrazione minerali	17	18	16	0,1%
	Attività manifatturiere	3.870	3.811	3.704	26,2%
	Elettricità gas acqua	379	372	374	2,6%
	Costruzioni	897	944	966	6,5%
	Commercio	1.402	1.397	1.458	9,8%
	Alberghi e ristoranti	81	84	71	0,5%
	Trasporti	385	403	384	2,7%
	Intermediazione finanziaria	438	425	468	3,1%
	Attività immobiliari	2.815	2.975	2.929	20,1%
	Pubblica amministrazione	2.907	2.546	2.645	18,7%
	Istruzione	55	63	60	0,4%
	Sanità	272	283	241	1,8%
	Servizi pubblici	1.177	944	975	7,1%
	Servizi domestici	0	0	0	0,0%
	Organizzazioni	0	0	0	0,0%
	Non Determinato	0	0	0	0,0%
TOTALE	14.747	14.315	14.351	100,0%	

decennio le singole ULSS presentano lo stesso andamento degli addetti della provincia (Tabella 3.2 e Figura 3.3). Sia la proporzione degli addetti che l'andamento del loro numero nel decennio non cambiano al variare della dimensione delle PAT (Figura 3.5).

Provincia di Belluno

Nel periodo 2006 – 2008 gli addetti delle aziende con più di 30 addetti e i lavoratori autonomi sono presenti nelle ULSS con la stessa percentuale rilevata a livello provinciale (circa 44% e 4%) (**Tabelle 3.6 e 3.9**) e presentano le seguenti variazioni:

- nella ULSS 1 il numero di lavoratori del complesso delle aziende è pressoché stabile +0,4%, quello delle ditte con oltre 30 addetti mostra un lieve aumento del 1,5% mentre i lavoratori autonomi

Tabella 3.6 - Numero PAT e addetti per anno e per comparto, periodo 2006 - 2009, ULSS 1.

Comparto		Totale Aziende					% media delle aziende con più di 30 addetti sul totale delle aziende nel comparto	% media dei lavoratori autonomi sul totale delle aziende nel comparto	
		2006	2007	2008	2009	Var % nel 2008 rispetto al 2006			% media sul totale delle aziende della Provincia
Agricoltura e pesca	PAT	103	120	120	124	16,5%	1,2%	0,0%	67,9%
	Addetti	144	166	163	n.d.	12,9%	0,3%	0,0%	45,8%
Estrazioni minerali	PAT	18	17	16	16	-11,1%	0,2%	5,9%	15,7%
	Addetti	117	118	115	n.d.	-1,7%	0,2%	40,5%	2,3%
Industria Alimentare	PAT	110	107	105	101	-4,5%	1,1%	1,9%	13,4%
	Addetti	426	471	455	n.d.	6,9%	0,9%	17,2%	2,9%
Industria Tessile	PAT	113	107	94	87	-16,8%	1,0%	1,0%	51,3%
	Addetti	536	469	393	n.d.	-26,6%	1,0%	50,5%	10,4%
Industria Conciaria	PAT	3	3	3	3	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%
	Addetti	11	11	10	n.d.	-9,1%	0,0%	0,0%	9,4%
Industria Legno	PAT	434	425	416	419	-4,1%	4,2%	0,2%	47,1%
	Addetti	1.121	1.132	1.128	n.d.	0,7%	2,4%	10,2%	17,1%
Industria Carta	PAT	63	68	63	67	0,0%	0,7%	1,5%	41,2%
	Addetti	220	225	214	n.d.	-2,8%	0,5%	15,4%	11,5%
Industria Chimica e Petrolio	PAT	40	38	34	33	-15,0%	0,4%	18,8%	27,7%
	Addetti	832	893	877	n.d.	5,4%	1,8%	85,7%	1,1%
Industria Gomma	PAT	13	14	15	13	15,4%	0,1%	0,0%	38,1%
	Addetti	25	25	23	n.d.	-9,6%	0,1%	0,0%	19,0%
Ind. Trasf. Non metalliferi	PAT	67	66	61	58	-9,0%	0,6%	3,6%	27,8%
	Addetti	460	449	434	n.d.	-5,5%	0,9%	39,3%	3,8%
Metallurgia	PAT	1	1	2	2	100,0%	0,0%	75,0%	0,0%
	Addetti	38	40	51	n.d.	34,2%	0,1%	96,9%	0,0%
Metalmeccanica	PAT	505	493	480	476	-5,0%	4,9%	0,9%	37,8%
	Addetti	1.950	1.953	2.030	n.d.	4,1%	4,2%	12,4%	8,9%
Industria Elettrica	PAT	91	93	101	97	11,0%	1,0%	6,3%	42,8%
	Addetti	1.448	1.378	1.394	n.d.	-3,7%	3,0%	79,8%	2,5%
Altre industrie	PAT	520	490	486	462	-6,5%	4,9%	4,7%	29,7%
	Addetti	10.436	10.866	11.226	n.d.	7,6%	22,8%	82,3%	1,3%
Elettricità Gas Acqua	PAT	10	11	12	11	20,0%	0,1%	0,0%	9,1%
	Addetti	59	56	56	n.d.	-4,7%	0,1%	0,0%	1,8%
Costruzioni	PAT	1.811	1.790	1.763	1.767	-2,7%	17,8%	0,4%	55,6%
	Addetti	4.349	4.414	4.366	n.d.	0,4%	9,2%	8,4%	21,6%
Commercio	PAT	1.441	1.448	1.462	1.446	1,5%	14,5%	0,7%	0,9%
	Addetti	4.055	4.103	3.850	n.d.	-5,0%	8,4%	18,8%	0,3%
Trasporti	PAT	330	334	314	301	-4,8%	3,2%	1,6%	56,9%
	Addetti	1.149	1.233	1.142	n.d.	-0,7%	2,5%	32,3%	14,9%
Sanità	PAT	164	173	176	183	7,3%	1,7%	4,3%	14,0%
	Addetti	3.616	3.378	3.606	n.d.	-0,3%	7,4%	88,1%	0,6%
Servizi	PAT	4.111	4.123	4.086	4.106	-0,6%	41,1%	1,3%	4,0%
	Addetti	16.427	15.960	16.088	n.d.	-2,1%	34,0%	28,2%	1,0%
Sconosciuto	PAT	141	133	137	144	-2,8%	1,4%	0,0%	0,7%
	Addetti	82	70	65	n.d.	-21,2%	0,2%	0,0%	1,2%
TOTALE	PAT	10.089	10.054	9.946	9.916	-1,4%	100%	1,4%	21,6%
	Addetti	47.500	47.409	47.685	n.d.	0,4%	100%	44,0%	4,3%

Tabella 3.7 - Numero PAT e addetti per gruppo di tariffa e anno, comparto Servizi, periodo 2006 - 2009, ULSS 1.

		2006	2007	2008	2009	% media sul totale comparto	
GRUPPI TARIFFA del comparto Servizi	Turismo e ristorazione	PAT	1.437	1.430	1.425	1.457	35,0%
		Addetti	4.399	4.404	4.475	n.d.	27,4%
	Sanità e servizi sociali	PAT	17	15	15	16	0,4%
		Addetti	45	41	41	n.d.	0,3%
	Pulizie e nettezza urbana	PAT	102	108	118	124	2,8%
		Addetti	560	460	466	n.d.	3,1%
	Cinema e spettacoli	PAT	60	61	61	58	1,5%
		Addetti	166	152	170	n.d.	1,0%
	Istruzione e ricerca	PAT	49	53	58	58	1,3%
		Addetti	373	347	386	n.d.	2,3%
	Uffici e altre attività	PAT	2.393	2.406	2.363	2.351	57,9%
		Addetti	10.709	10.366	10.388	n.d.	64,9%
	Facchinaggio	PAT	0	0	1	1	0,0%
		Addetti	0	0	4	n.d.	0,0%
	Magazzini	PAT	53	50	45	41	1,2%
		Addetti	175	191	158	n.d.	1,1%
	Totale	PAT	4.111	4.123	4.086	4.106	100%
		Addetti	16.427	15.960	16.088	n.d.	100%

Tabella 3.8 - Numero addetti nel gruppo tariffa "Uffici e altre attività" divisi per anno e gruppi Ateco, periodo 2006-2008, ULSS 1.

		2006	2007	2008	%media sul totale gruppo tariffa
Uffici e altre attività	Ag. industria	44	41	51	0,4%
	Pesca	0	0	0	0,0%
	Estrazione minerali	14	15	13	0,1%
	Attività manifatturiere	2.769	2.719	2.595	25,7%
	Elettricità gas acqua	370	363	364	3,5%
	Costruzioni	548	549	588	5,4%
	Commercio	1.119	1.124	1.180	10,9%
	Alberghi e ristoranti	75	76	63	0,7%
	Trasporti	257	278	269	2,6%
	Intermediazione finanziaria	370	360	404	3,6%
	Attività immobiliari	2.080	2.243	2.197	20,7%
	Pubblica amministrazione	1.941	1.698	1.784	17,2%
	Istruzione	42	46	45	0,4%
	Sanità	182	183	148	1,6%
	Servizi pubblici	897	671	688	7,2%
	Servizi domestici	0	0	0	0,0%
	Organizzazioni	0	0	0	0,0%
	Non Determinato	0	0	0	0,0%
TOTALE	10.709	10.366	10.388	100,0%	

diminuiscono del 3,0%;

- nella ULSS 2, qualunque sia la dimensione delle aziende, il numero di addetti è in diminuzione: -0,7% per le aziende nel complesso, -1,1% per le ditte con oltre 30 addetti, -0,8% per i lavoratori

Provincia di Belluno

autonomi.

I segnali della recente crisi, come è facilmente intuibile, si rilevano soprattutto a livello di contratti interinali (**Tabelle 3.1 e 3.3**). Nella provincia di Belluno sono diminuiti del -25,3% tra il 2006 e il 2008, con -20,6% nell'ULSS 1 e -31,2% nell'ULSS 2. Poiché in periodo di recessione questi lavoratori sono i primi a perdere il posto di lavoro, la variazione del numero di contratti interinali del

Tabella 3.9 - Numero PAT e addetti per anno e per comparto, periodo 2006 - 2009, ULSS 2.

Comparto		Totale Aziende					% media delle aziende con più di 30 addetti sul totale delle aziende nel comparto	% media dei lavoratori autonomi sul totale delle aziende nel comparto	
		2006	2007	2008	2009	Var % nel 2008 rispetto al 2006			% media sul totale delle aziende della Provincia
Agricoltura e pesca	PAT	67	66	69	75	3,0%	1,4%	0,0%	62,9%
	Addetti	77	97	85	n.d.	10,9%	0,4%	0,0%	43,1%
Estrazioni minerali	PAT	13	13	14	14	7,7%	0,3%	0,0%	15,0%
	Addetti	60	62	57	n.d.	-4,8%	0,2%	0,0%	3,4%
Industria Alimentare	PAT	84	82	85	86	1,2%	1,7%	1,2%	7,2%
	Addetti	349	345	329	n.d.	-5,9%	1,4%	23,8%	1,7%
Industria Tessile	PAT	81	83	79	73	-2,5%	1,6%	1,2%	47,7%
	Addetti	458	444	447	n.d.	-2,4%	1,9%	31,7%	8,1%
Industria Conciaria	PAT	0	0	0	0	-	0,0%	-	-
	Addetti	0	0	0	n.d.	-	0,0%	-	-
Industria Legno	PAT	205	197	197	194	-3,9%	4,0%	0,7%	46,6%
	Addetti	690	717	734	n.d.	6,3%	2,9%	6,4%	12,7%
Industria Carta	PAT	40	35	33	33	-17,5%	0,7%	2,8%	40,7%
	Addetti	399	395	361	n.d.	-9,4%	1,6%	78,1%	3,6%
Industria Chimica e Petrolio	PAT	20	19	17	16	-15,0%	0,4%	23,2%	7,1%
	Addetti	307	276	286	n.d.	-6,8%	1,2%	74,8%	0,4%
Industria Gomma	PAT	9	11	11	13	22,2%	0,2%	9,7%	29,0%
	Addetti	107	108	87	n.d.	-18,4%	0,4%	74,9%	2,6%
Ind. Trasf. Non metalliferi	PAT	44	42	42	41	-4,5%	0,8%	4,7%	14,1%
	Addetti	1.078	985	965	n.d.	-10,5%	4,2%	80,4%	0,5%
Metallurgia	PAT	6	9	7	7	16,7%	0,1%	54,5%	13,6%
	Addetti	534	1.784	1.851	n.d.	246,6%	5,7%	98,4%	0,1%
Metalmeccanica	PAT	395	398	378	372	-4,3%	7,7%	1,3%	30,1%
	Addetti	3.092	1.790	1.863	n.d.	-39,7%	9,3%	28,2%	4,9%
Industria Elettrica	PAT	43	41	38	40	-11,6%	0,8%	4,9%	54,9%
	Addetti	226	208	218	n.d.	-3,5%	0,9%	55,3%	9,9%
Altre industrie	PAT	201	195	190	182	-5,5%	3,8%	9,7%	27,0%
	Addetti	3.683	3.696	3.785	n.d.	2,8%	15,4%	76,7%	1,3%
Elettricità Gas Acqua	PAT	0	0	0	0	-	0,0%	-	-
	Addetti	0	0	0	n.d.	-	0,0%	-	-
Costruzioni	PAT	1.058	1.062	1.066	1.068	0,8%	21,2%	0,7%	50,8%
	Addetti	2.946	3.013	2.982	n.d.	1,2%	12,3%	16,0%	17,0%
Commercio	PAT	720	725	712	713	-1,1%	14,3%	0,3%	0,8%
	Addetti	1.773	1.707	1.678	n.d.	-5,4%	7,1%	7,3%	0,3%
Trasporti	PAT	203	199	194	187	-4,4%	3,9%	0,3%	49,5%
	Addetti	628	647	599	n.d.	-4,6%	2,6%	3,4%	15,4%
Sanità	PAT	102	108	109	114	6,9%	2,2%	9,7%	18,5%
	Addetti	2.176	2.094	2.206	n.d.	1,4%	8,9%	87,5%	0,8%
Servizi	PAT	1.696	1.686	1.683	1.675	-0,8%	33,6%	1,2%	7,8%
	Addetti	5.776	5.633	5.654	n.d.	-2,1%	23,5%	20,6%	2,2%
Sconosciuto	PAT	73	75	67	72	-8,2%	1,4%	0,0%	0,0%
	Addetti	27	37	37	n.d.	37,0%	0,1%	0,0%	0,0%
TOTALE	PAT	5.060	5.046	4.991	4.975	-1,4%	100%	1,6%	23,8%
	Addetti	24.384	24.038	24.224	n.d.	-0,7%	100%	42,7%	4,6%

Tabella 3.10 - Numero PAT e addetti per gruppo di tariffa e anno, comparto Servizi, periodo 2006 - 2009, ULSS 2.

		2006	2007	2008	2009	% media sul totale comparto	
GRUPPI TARIFFA del comparto Servizi	Turismo e ristorazione	PAT	467	480	497	502	28,9%
		Addetti	1.119	1.112	1.146	n.d.	19,8%
	Sanità e servizi sociali	PAT	14	13	14	15	0,8%
		Addetti	23	22	28	n.d.	0,4%
	Pulizie e nettezza urbana	PAT	35	38	41	41	2,3%
		Addetti	112	133	153	n.d.	2,3%
	Cinema e spettacoli	PAT	18	20	20	19	1,1%
		Addetti	37	34	37	n.d.	0,6%
	Istruzione e ricerca	PAT	33	33	32	34	2,0%
		Addetti	369	333	312	n.d.	5,9%
	Uffici e altre attività	PAT	1.105	1.082	1.069	1.053	63,9%
		Addetti	4.038	3.949	3.963	n.d.	70,0%
	Facchinaggio	PAT	2	0	0	1	0,0%
		Addetti	18	0	0	n.d.	0,1%
	Magazzini	PAT	22	20	10	10	0,9%
		Addetti	59	50	15	n.d.	0,7%
	Totale	PAT	1.696	1.686	1.683	1.675	100%
		Addetti	5.776	5.633	5.654	n.d.	100%

Tabella 3.11 - Numero addetti nel gruppo tariffa "Uffici e altre attività" divisi per anno e gruppi Ateco, periodo 2006-2008, ULSS 2.

Gruppi Ateco		2006	2007	2008	%media sul totale gruppo tariffa
Uffici e altre attività	Agricoltura	6	6	8	0,2%
	Pesca	2	2	2	0,1%
	Estrazione minerali	3	3	3	0,1%
	Attività manifatturiere	1.100	1.092	1.109	27,6%
	Elettricità gas acqua	9	9	10	0,2%
	Costruzioni	349	396	378	9,4%
	Commercio	283	273	278	7,0%
	Alberghi e ristoranti	6	8	8	0,2%
	Trasporti	128	125	115	3,1%
	Intermediazione finanziaria	68	65	64	1,7%
	Attività immobiliari	735	731	732	18,4%
	Pubblica amministrazione	966	848	861	22,4%
	Istruzione	13	17	15	0,4%
	Sanità	90	100	93	2,4%
	Servizi pubblici	279	273	287	7,0%
	Servizi domestici	0	0	0	0,0%
	Organizzazioni	0	0	0	0,0%
	Non Determinato	0	0	0	0,0%
TOTALE	4.038	3.949	3.963	100,0%	

2009 rispetto all'anno precedente è un segnale dell'impatto della crisi economica. Nell'ultimo anno il numero di contratti interinali è diminuito significativamente in tutto il territorio di riferimento:

-50,8% nella provincia, -38,7% nell'ULSS 1 e -68,6% nell'ULSS 2.

Provincia di Belluno

Le differenze fin qui evidenziate possono essere interpretate alla luce della diversa distribuzione delle attività produttive tra le ULSS. L'analisi per comparto della provincia di Belluno (**Figura 3.6**) evidenzia al primo posto i Servizi con il 30,4% degli addetti; seguono Altre Industrie (20,3%), le Costruzioni (10,3%), il Commercio (8,0%), la Sanità (7,9%) e la Metalmeccanica (5,9%). Nella **Tabella 3.3** sono presenti le variazioni percentuali del 2008 rispetto al 2006 del numero di PAT e di addetti: la Metallurgia presenta una variazione notevole degli addetti di +233%, dovuta alla variazione di classificazione di una sola grande azienda con circa 1200 lavoratori che era precedentemente classificata come Metalmeccanica ed è stata inserita nel comparto della Metallurgia, caratterizzato da una bassa numerosità di addetti; l'Agrindustria aumenta il numero di addetti del 12% e le Altre industrie, tra cui si collocano le occhialerie, del 6%; nella maggior parte degli altri comparti si riscontra una diminuzione di addetti, tra essi i comparti del terziario (-2% Servizi; -5% Commercio). Il comparto Metalmeccanica diminuisce del -23%, ma si tratta di un artefatto dovuto, come si è detto sopra, alla riclassificazione di una grande azienda dal comparto Metalmeccanica a quello della Metallurgia; senza questa modifica il comparto sarebbe rimasto stabile.

Nel comparto Servizi sono presenti anche le PAT degli impiegati che lavorano in aziende manifatturiere; in **Tabella 3.4** sono dettagliati i Gruppi Tariffa INAIL che compongono questo comparto e in **Tabella 3.5** sono riportati i Gruppi ATECO (raggruppamento dei codici ATECO usati per codificare il prodotto/servizio principale dell'azienda) delle PAT corrispondenti alla voce di tariffa 'Uffici e altre attività'. Le righe evidenziate in grigio individuano gli addetti che svolgono attività di ufficio in aziende che, sulla base della classificazione ATECO, effettivamente appartengono al settore dei servizi pubblici e privati; questi rappresentano solo il 59,7% degli addetti delle attività di ufficio, mentre il 26,2% del totale degli impiegati, pur svolgendo un'attività di servizio, appartiene ad aziende manifatturiere (Tabella 7.5).

Nella ULSS 1 (**Tabella 3.6**) il numero di addetti, in ordine decrescente, vede Servizi (34,0%), Altre Industrie (22,8%), Costruzioni (9,2%), Commercio (8,4%), Sanità (7,4%) e Metalmeccanica (4,2%).

Nella ULSS 2 (**Tabella 3.9**) al primo posto si trova il comparto Servizi (23,5%), seguito da Altre Industrie (15,4%), Costruzioni (12,3%), Metalmeccanica (9,3%), Sanità (8,9%) e Commercio (7,1%).

Nelle **Tabelle 3.7 e 3.10** sono riportati i Gruppi Tariffa del comparto Servizi delle ULSS. Nelle **Tabelle 3.8 e 3.11** sono indicati per le singole ULSS i Gruppi ATECO degli addetti del gruppo di tariffa 'Uffici e altre attività'.

Infortuni nella Provincia di Belluno

In provincia di Belluno il numero degli infortuni registra un costante calo negli ultimi anni: infatti, sia gli eventi denunciati che gli eventi definiti positivamente si riducono del 30% tra il 2000 e il 2009 (**Tabella 3.12**). Gli infortuni denunciati pervenuti all'INAIL passano da 5.607 nel 2000 a 3.907 nel 2009; quelli definiti positivamente rappresentano il 65% del totale delle denunce e passano da 3.636 nel 2000 a 2.560 nel 2009. Si osserva, in entrambe le tipologie di infortuni, una diminuzione molto repentina negli ultimi due anni; questo fenomeno è verosimilmente dovuto sia agli effetti della crisi economica, iniziata negli ultimi mesi del 2008 e proseguita nel 2009 e 2010, sia al fatto che i dati più recenti non sono ancora del tutto completi, soprattutto per quanto riguarda gli eventi più gravi.

Una parte degli infortuni assicurati dall'INAIL esula dal concetto di infortunio sul lavoro in senso stretto (ad esempio infortuni in itinere, di sportivi professionisti, di studenti etc) per cui è opportuno trattare separatamente le varie categorie di eventi. In questo documento si utilizza la categoria degli infortuni “definiti positivamente con esclusioni” intendendo con questo termine quelli definiti positivamente (mortalità, con postumi permanenti > 5%, con prognosi superiore a 3 giorni e i regolari senza indennizzo) e non considerando gli infortuni in itinere, quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria. Sono compresi, invece, gli infortuni stradali in orario di lavoro salvo diversa specificazione. Questo insieme rappresenta il 52% del totale iniziale dei denunciati e l'80% dei riconosciuti ed è in netta diminuzione passando da 2.991 casi del 2000 a 1.942 del 2009 (-35,1%).

In **Figura 3.7 e Tabella 3.13** si presentano gli andamenti degli infortuni “definiti positivamente con esclusioni” per la provincia di Belluno e per le due ULSS che la compongono. Si può osservare che nella provincia di Belluno fino al 2007 si è verificata una diminuzione di infortuni modesta (-8,9% dal 2000, rispetto al -20,1% in regione Veneto), ma negli ultimi due anni la diminuzione è molto più marcata (-28,8%), maggiore rispetto al Veneto (-20,3%). Nel grafico, le ULSS riflettono l'andamento provinciale, ma si verifica un decremento complessivo tra 2000 e 2009 più forte

Provincia di Belluno

nell'ULSS 2 (-44%) e meno forte, ma sempre notevole, nell'ULSS 1 (-29%). Considerando che i dati del 2009 non sono ancora definitivi, si riportano anche le variazioni 2000 - 2008: -20,3% nella Provincia di Belluno (da 2.991 a 2.384 infortuni), -15,9% nell'ULSS 1 (da 1.775 a 1.493), -26,7% nell'ULSS 2 (da 1.216 a 891), che è l'unica variazione superiore a quella regionale (-25,4%).

Nella **Tabella 3.13** è riportato l'andamento degli infortuni dal 2000 al 2009, suddivisi per settore, relativi al Veneto, alla Provincia di Belluno e alle ULSS della provincia.

La diminuzione di infortuni si riscontra in tutti i settori tranne nel Conto Stato; si deve sottolineare che in questo settore si verificano pochi infortuni, infatti rappresentano nel 2000 soltanto l'1% di tutti gli infortuni regionali, percentuale che nel 2008 sale al 2%; quindi è vero che questo settore è in controtendenza ma è sempre marginale rispetto alla totalità degli eventi.

Il settore Industria, Artigianato e Servizi diminuisce in provincia di Belluno del -22,4%, ma considerando solo gli infortuni di artigiani e loro familiari la diminuzione è molto più marcata (-38,5%). Il settore Agricoltura diminuisce anch'esso, di -16,9%. Anche nelle due ULSS si osserva una diminuzione più forte nell'Industria e minore nell'Agricoltura ma con diminuzioni più marcate per l'ULSS 2 e meno per l'ULSS 1, come si è osservato in precedenza per il totale degli infortuni.

Limitando l'analisi al solo settore industria e servizi, poiché per i dipendenti dello Stato e per l'Agricoltura non è noto da fonte INAIL il numero di addetti, si può confrontare in **Figura 3.8** l'andamento degli infortuni e quello degli addetti assicurati in provincia di Belluno negli anni dal 2000 in poi; nel periodo per il quale sono disponibili entrambe le informazioni (dal 2000 al 2008), si rileva che gli addetti sono aumentati del 6,5% e gli infortuni sono diminuiti del -20,3%. Come già visto, nel 2006 si assiste ad un aumento improvviso degli addetti (pari a +5,4% rispetto all'anno precedente) che non trova riscontro nell'andamento degli infortuni del successivo periodo.

In **Figura 3.9** si mostra la variazione di addetti e infortuni definiti positivamente con esclusioni nell'ultimo triennio disponibile, cioè gli anni dal 2006 al 2008.

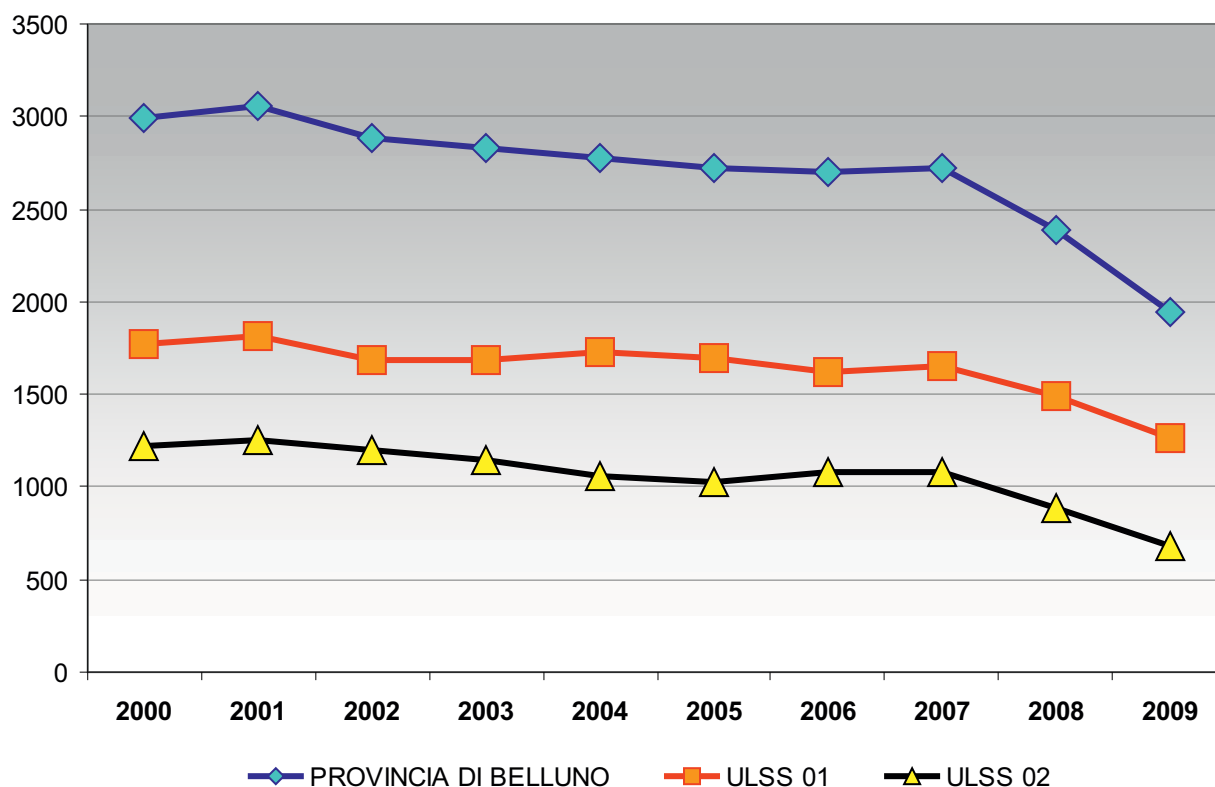
Sul versante degli infortuni si trovano cinque settori in controtendenza rispetto all'andamento generale: la Metallurgia, con un aumento di infortuni del +61% tra 2006 e 2008 (dato in realtà positivo considerando il forte aumento di addetti e con la riserva dell'artefatto di variazione di classificazione per comparto di cui si è detto sopra), l'Industria Elettrica (+36%), l'Industria Alimentare (+28%), il Conto Stato (+27%) e i Trasporti (+11%); in realtà, solo negli ultimi due comparti si nota una differenza consistente di infortuni, mentre in quelli caratterizzati da bassa

numerosità di addetti un incremento di poche unità determina un forte aumento percentuale. Negli altri comparti il numero di infortuni rimane stabile o diminuisce; si evidenzia il comparto Altre Industrie, in cui il numero di infortuni nel triennio diminuisce del -17%, a fronte di un incremento di addetti del 6%. Anche in Agrindustria si verifica un simile fenomeno, ma la variazione osservata sugli infortuni (-35%) corrisponde a una differenza di poche unità, dato che questo è un comparto poco rappresentato.

Tabella 3.12 - Numero di infortuni denunciati, definiti positivamente e definiti positivamente con esclusioni(*). Tutti i settori, provincia di Belluno, periodo 2000-2009.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Var % 2008 rispetto al 2000	Var % 2009 rispetto al 2000
Denunciati	5.607	5.867	5.544	5.370	5.330	5.077	5.281	5.143	4.672	3.907	-17%	-30%
Definiti positivamente	3.636	3.775	3.552	3.487	3.469	3.389	3.425	3.439	3.074	2.560	-15%	-30%
Definiti positivamente con esclusioni	2.991	3.062	2.882	2.832	2.779	2.725	2.701	2.726	2.384	1.942	-20%	-35%

Figura 3.7 - Numero di infortuni(*). Tutti i settori, ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, periodo 2000-2009.



(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

Provincia di Belluno

Tabella 3.13 - Numero di infortuni(*) per settore, Regione del Veneto, ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, periodo 2000-2009.

VENETO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dipendenti Industria	60.960	60.743	57.580	55.217	53.232	49.601	49.629	49.258	45.893	38.604
Artigiani e loro familiari	7.879	7.455	7.710	7.327	7.113	6.574	6.128	5.831	5.332	4.684
Totale Industria, Artigianato e Servizi	68.839	68.198	65.290	62.544	60.345	56.175	55.757	55.089	51.225	43.288
Dipendenti Conto Stato	724	776	702	888	962	998	1.039	987	1.119	1.043
Agricoltura	5.630	5.470	4.944	4.732	4.704	4.509	4.386	4.025	3.774	3.573
Totale Settori	75.193	74.444	70.936	68.164	66.011	61.682	61.182	60.101	56.118	47.904
BELLUNO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dipendenti Industria	2.481	2.565	2.455	2.337	2.266	2.237	2.267	2.278	1.979	1.591
Artigiani e loro familiari	330	279	245	291	309	265	238	229	203	157
Totale Industria, Artigianato e Servizi	2.811	2.844	2.700	2.628	2.575	2.502	2.505	2.507	2.182	1.748
Dipendenti Conto Stato	32	46	43	64	66	79	62	79	79	70
Agricoltura	148	172	139	140	138	144	134	140	123	124
Totale Settori	2.991	3.062	2.882	2.832	2.779	2.725	2.701	2.726	2.384	1.942
ULSS 01	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dipendenti Industria	1.504	1.549	1.448	1.417	1.431	1.417	1.392	1.395	1.266	1.059
Artigiani e loro familiari	182	156	143	159	174	154	132	142	113	89
Totale Industria, Artigianato e Servizi	1.686	1.705	1.591	1.576	1.605	1.571	1.524	1.537	1.379	1.148
Dipendenti Conto Stato	25	35	33	38	47	50	42	56	57	47
Agricoltura	64	71	58	69	71	74	56	56	57	66
Totale Settori	1.775	1.811	1.682	1.683	1.723	1.695	1.622	1.649	1.493	1.261
ULSS 02	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dipendenti Industria	977	1.016	1.007	920	835	820	875	883	713	532
Artigiani e loro familiari	148	123	102	132	135	111	106	87	90	68
Totale Industria, Artigianato e Servizi	1.125	1.139	1.109	1.052	970	931	981	970	803	600
Dipendenti Conto Stato	7	11	10	26	19	29	20	23	22	23
Agricoltura	84	101	81	71	67	70	78	84	66	58
Totale Settori	1.216	1.251	1.200	1.149	1.056	1.030	1.079	1.077	891	681

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

Nella **Figura 3.10** sono riportati i tassi grezzi di incidenza per comparto nel periodo 2006-2008 calcolati secondo tre metodi: “Incidenza per luogo evento senza importati”, “Incidenza per luogo evento (tradizionale)” e “Incidenza per sede azienda”. Si possono comparare gli indici di incidenza all'interno della provincia o delle ULSS tra i vari comparti, oppure si può confrontare l'incidenza di uno stesso comparto nei diversi territori (N.B.: per migliorare la leggibilità nei grafici sono state utilizzate scale diverse). Si raffigurano tre indicatori calcolati in modi differenti al fine di tenere sotto controllo l'effetto distorsivo dell'accentramento contributivo e della mobilità dei lavoratori nel territorio, che è tanto più evidente quanto più piccola è l'area geografica considerata (vedi capitolo metodi e definizioni). Il raffronto fra i tre indicatori ben evidenzia l'importazione ed l'esportazione degli infortuni nei vari settori. Nella maggior parte dei comparti, specie quelli manifatturieri, il fenomeno ha scarsa rilevanza; acquista una certa importanza nei comparti

Figura 3.8 - Infortuni(*) e addetti, settore Industria e Servizi (**), provincia di Belluno, periodo 2000 - 2009.

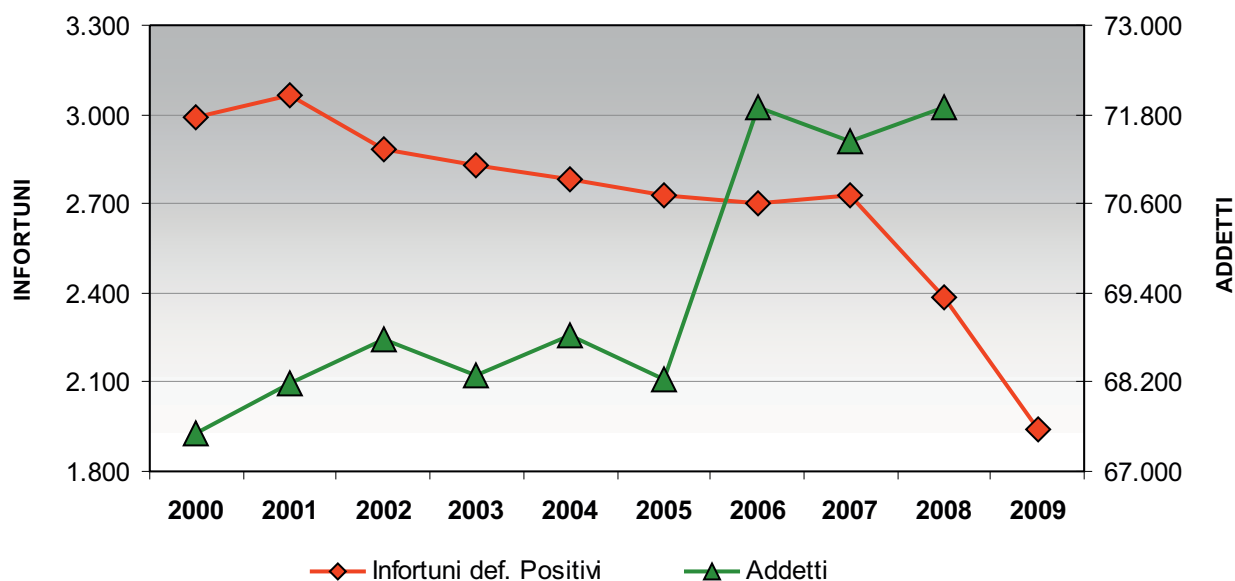
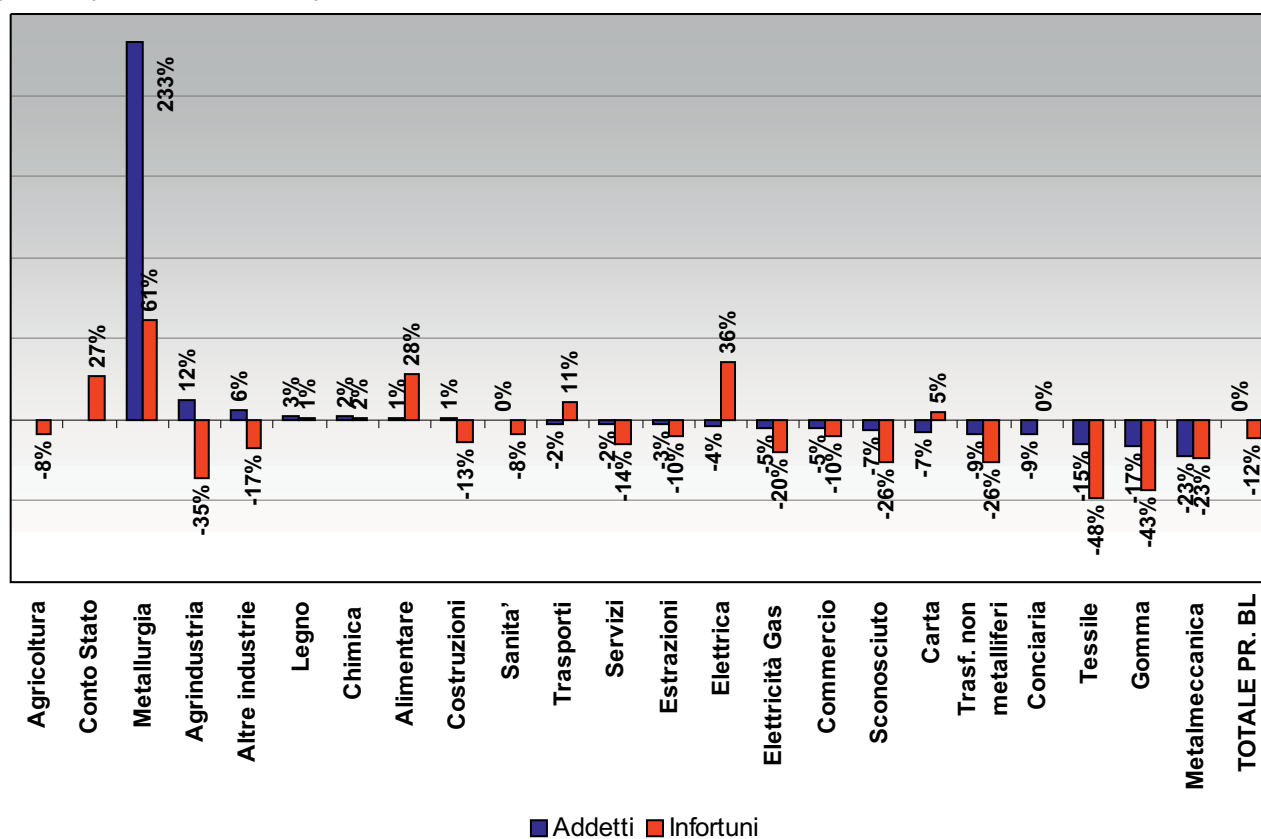


Figura 3.9. Variazione percentuale del 2008 rispetto al 2006 del numero di addetti(**) e di infortuni(*) suddivisi per comparto. Tutti i settori, provincia di Belluno.

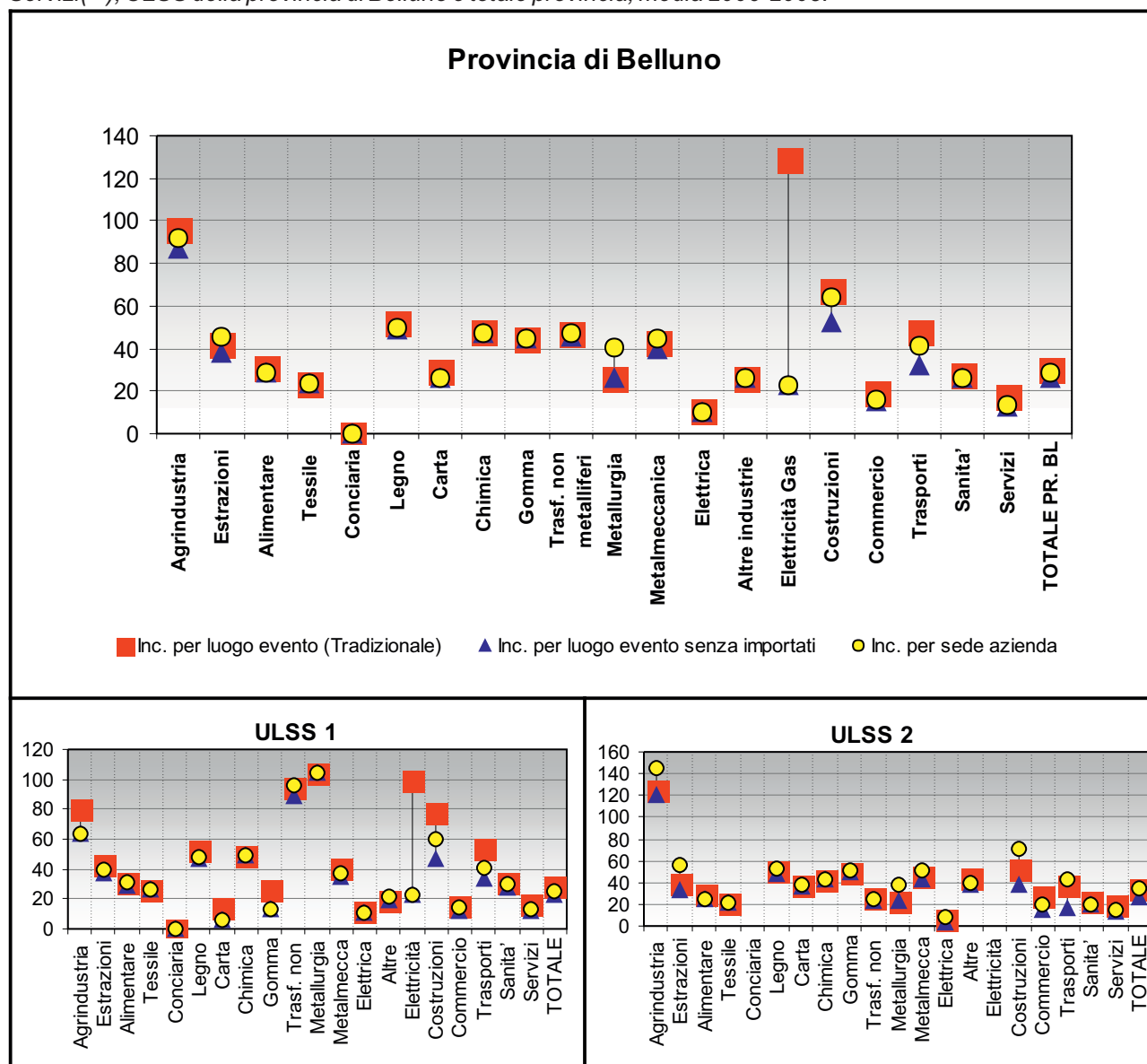


(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non   disponibile.

Provincia di Belluno

Figura 3.10. Indici di incidenza grezzi per 1000 addetti degli infortuni(*), per comparto. Settore Industria e Servizi(**), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, media 2006-2008.



(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(***) Per il Conto Stato i giorni di prognosi non sono disponibili.

Trasporti e Costruzioni, dove l'importazione risulta maggiore dell'esportazione, e nella Metallurgia (fatto salvo quanto si è già detto a questo proposito), dove l'esportazione è maggiore dell'importazione. Il comparto Elettricità-Gas-Acqua mostra una notevole importazione, effetto dell'accentramento contributivo.

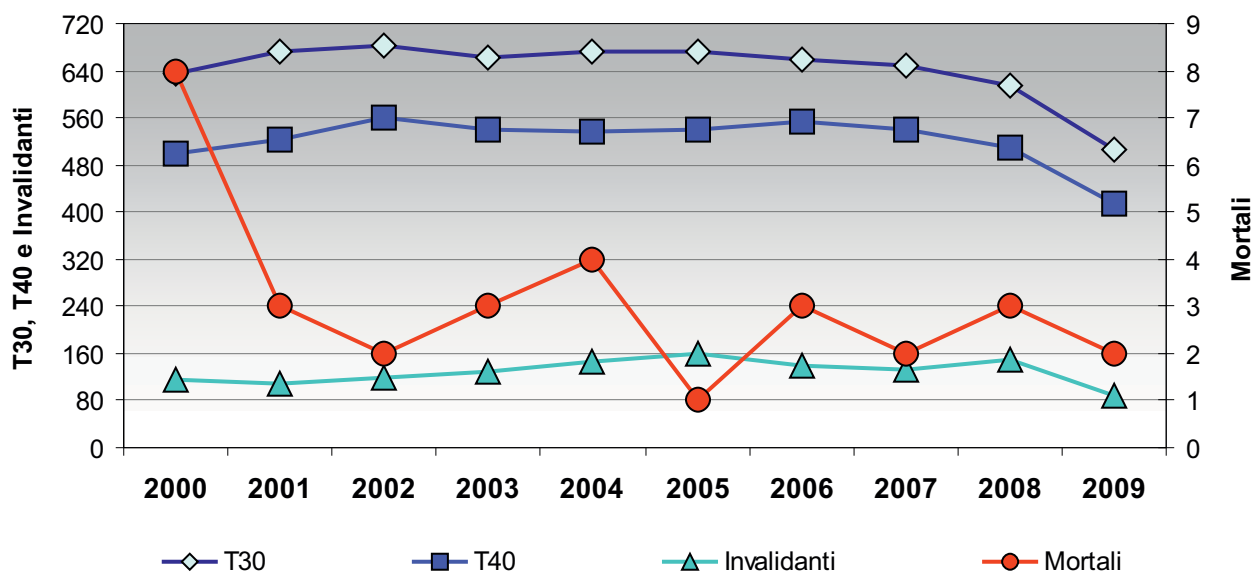
Gli indicatori di incidenza sul totale aziende della provincia oscillano tra 26 e 31 infortuni per 1000 addetti, al pari della regione Veneto. I comparti con l'incidenza grezza complessivamente più

elevata in provincia sono il comparto Agrindustria, che però è poco rappresentato numericamente, e il comparto Costruzioni; quelli con l'incidenza inferiore sono l'Industria Elettrica, i Servizi e il Commercio. Nell'ULSS 1 presentano un'incidenza molto alta anche i comparti Trasformazione minerali non metalliferi e Metallurgia, mentre l'incidenza è inferiore rispetto alla provincia nei comparti Industria della Carta e Industria della Gomma; nell'ULSS 2 è nettamente più elevato degli altri il valore di incidenza nel comparto Agrindustria, ma come si è ripetuto più volte, questo comparto è molto piccolo e quindi i valori dell'incidenza sono molto instabili.

Si osserva inoltre che nell'ULSS 1 l'Incidenza per sede azienda tende a essere minore dell'Incidenza per luogo evento (tradizionale), quindi è un territorio che importa infortuni, specie nei comparti Costruzioni, Trasporti, Agrindustria, Industria della Gomma; nell'ULSS 2 invece si osserva l'opposto, è infatti un territorio che esporta infortuni, in particolare nei comparti Agrindustria, Estrazioni, Metallurgia, Costruzioni e Trasporti.

Nella **Figura 3.11** si mostra l'andamento degli infortuni in base al superamento di diverse soglie minime di gravità; pertanto la linea T30 comprende gli eventi con assenza temporanea dal lavoro di

Figura 3.11 - Infortuni(*) con più di 30 e con più di 40 giorni di prognosi, invalidanti e mortali, settori Agricoltura, Industria e Servizi (***) . Provincia di Belluno, periodo 2000-2009.

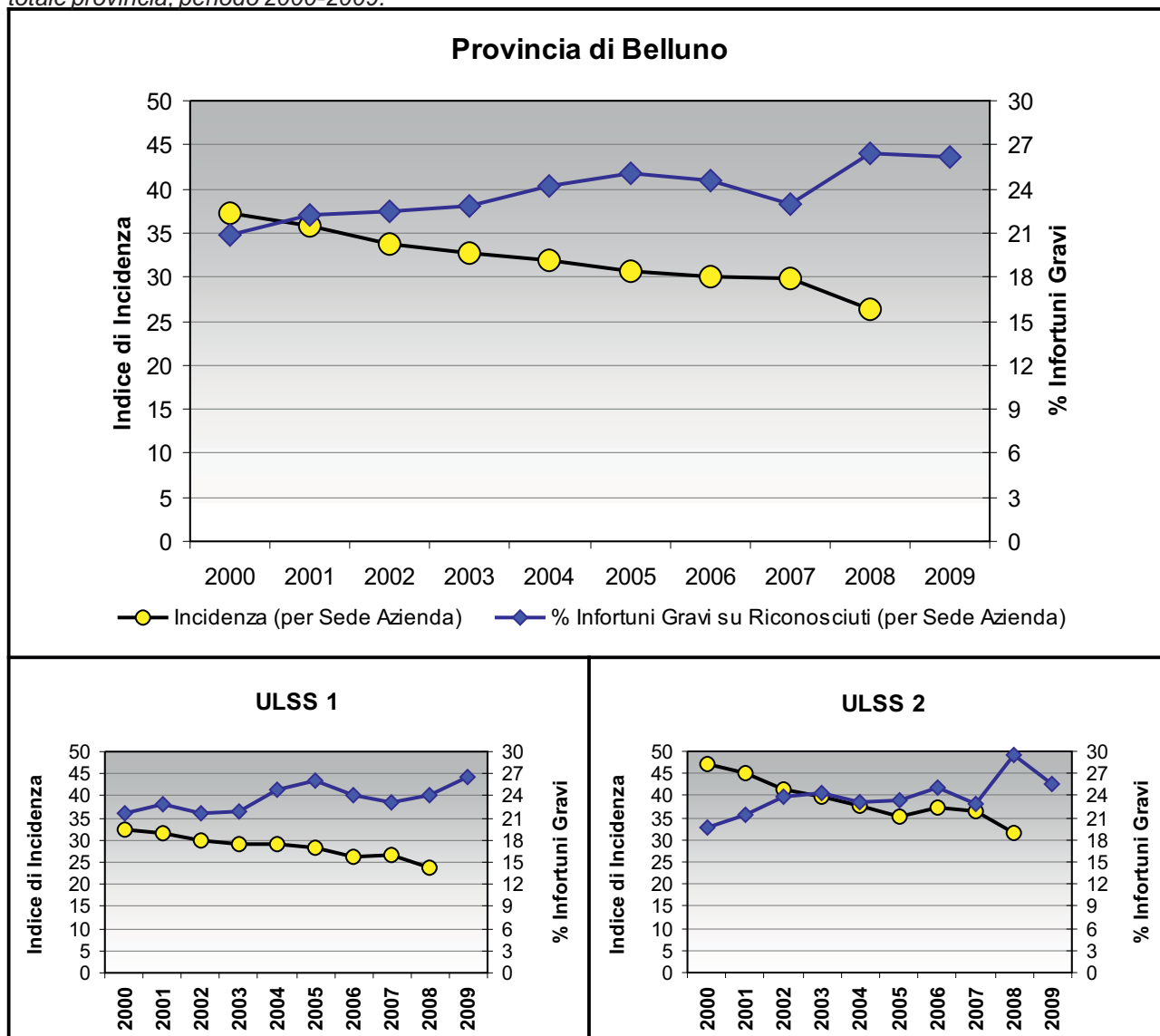


(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(***) Per il Conto Stato i giorni di prognosi non sono disponibili.

Provincia di Belluno

Figura 3.12. *Indice di incidenza grezzo e percentuale di infortuni gravi (mortali, invalidanti e con più di 30 gg di prognosi) degli infortuni(*) per sede azienda. Settore Industria e Servizi(**), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, periodo 2000-2009.*

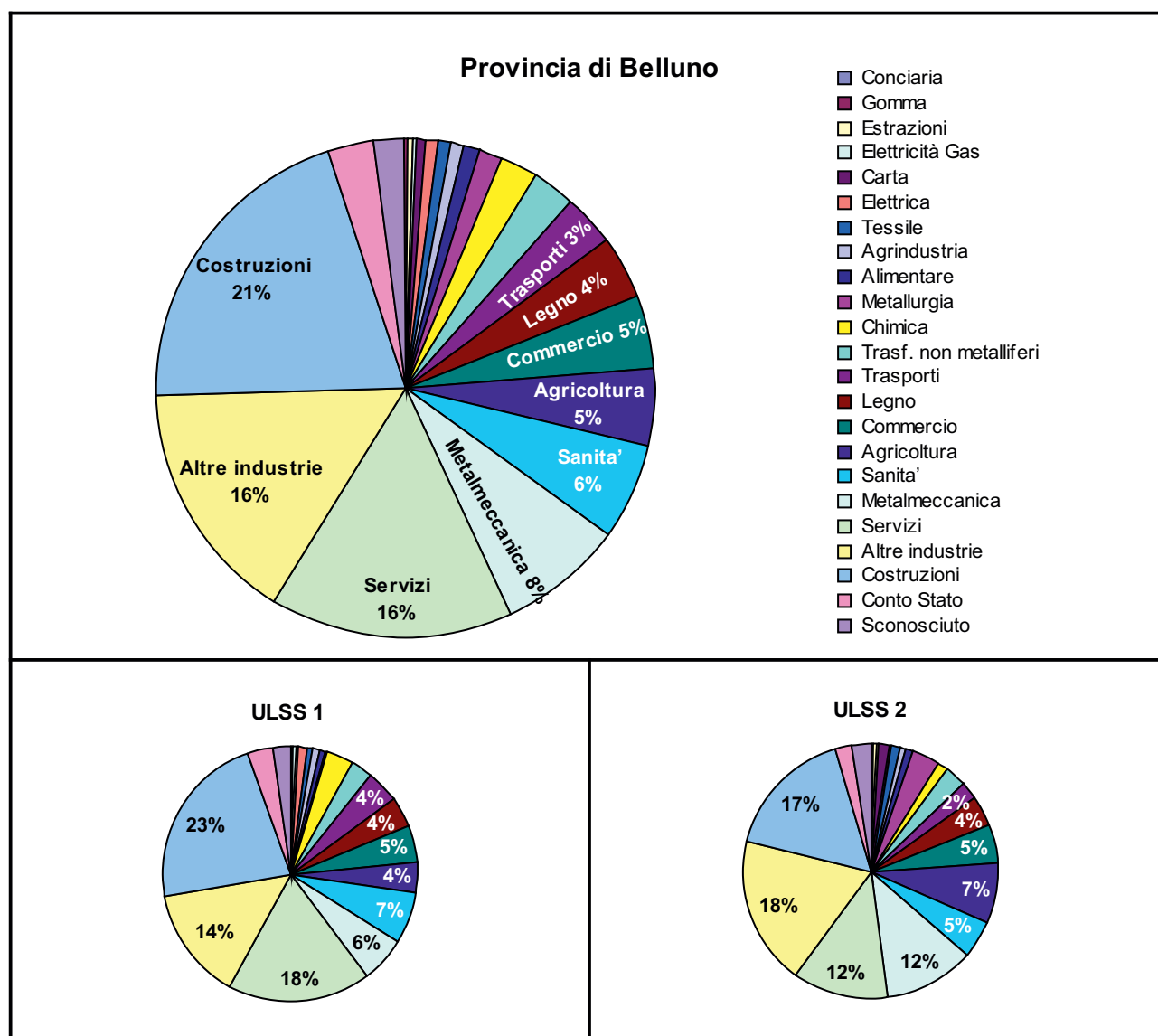


(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non è disponibile, quindi non è possibile calcolarne l'incidenza e di conseguenza sono stati esclusi dal calcolo della percentuale degli infortuni gravi.

più di 30 giorni ma anche le categorie superiori. A sua volta la linea T40 considera gli eventi con prognosi superiore a 40 giorni e le categorie superiori. La linea invalidanti si riferisce a quelli con un'invalidità permanente riconosciuta di grado maggiore del 5% a cui si aggiungono i casi mortali, la linea mortali si riferisce soltanto agli eventi che hanno causato il decesso del lavoratore. In quest'analisi sono stati esclusi i dipendenti assicurati INAIL in Conto Stato poiché non è nota la durata della temporanea.

Figura 3.13 - Infortuni(*), per comparto, tutti i settori, ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, media 2006-2008.

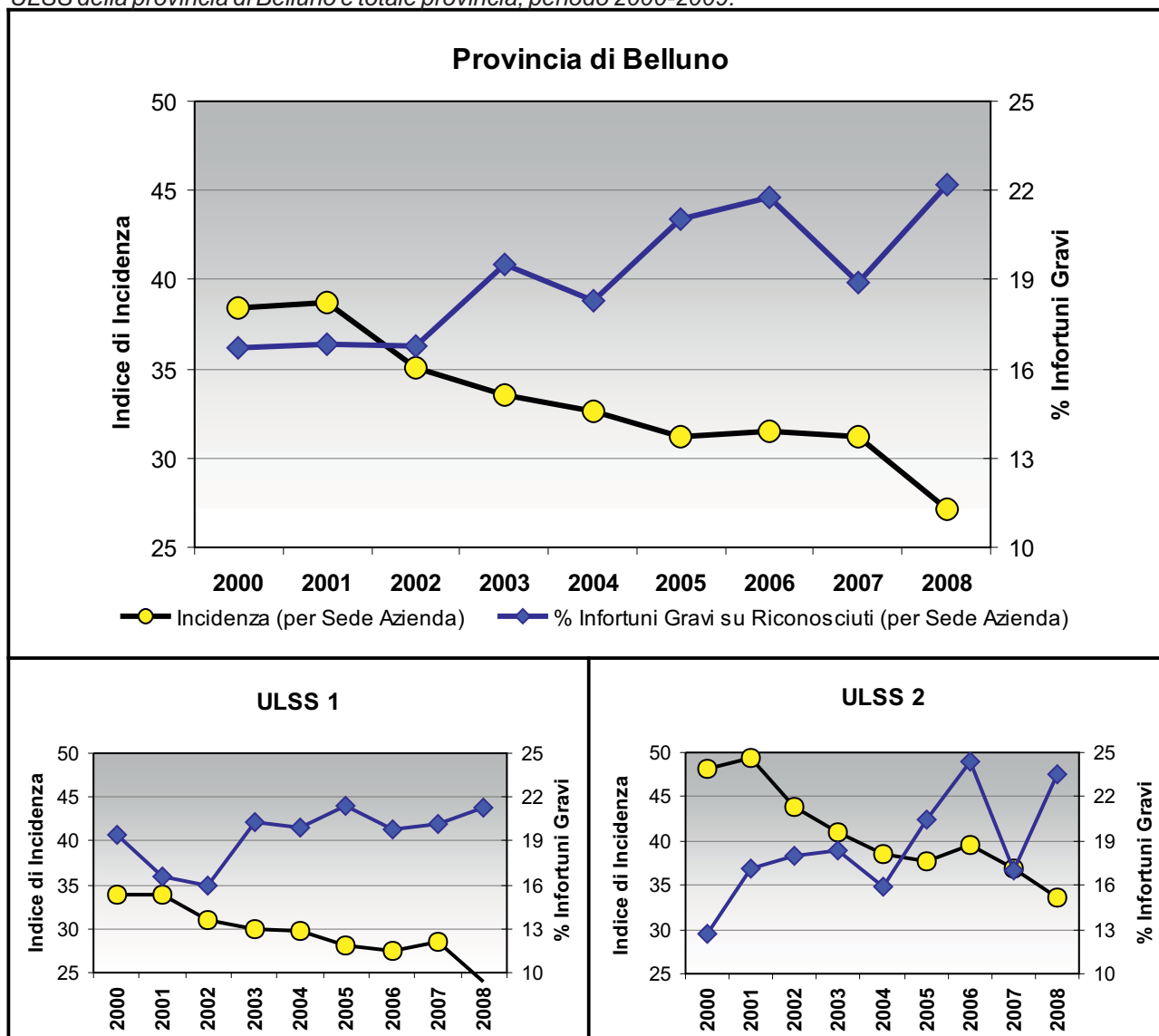


(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

Senza valutare il dato provvisorio del 2009, gli infortuni più gravi sono in controtendenza rispetto al totale degli infortuni, infatti mentre gli infortuni complessivi diminuiscono tra il 2000 e il 2008 del -20%, gli infortuni T30 diminuiscono solo del -3%, i T40 e gli invalidanti sono in aumento, i primi del 2%, i secondi del 26%. I casi mortali sono sporadici per cui le loro variazioni sono marcate ed instabili e non possono essere confrontate con le altre; nel 2000 ci sono 8 casi mortali, negli anni successivi oscillano da 1 a 4. È possibile che alcuni casi del 2000 avvenuti in itinere (esclusi da questa

Provincia di Belluno

Figura 3.14. *Indice di incidenza grezzo e percentuale di infortuni gravi (mortalità, invalidanti e con più di 30 gg di prognosi) degli infortuni(*) per sede azienda delle aziende con oltre 30 addetti. Settore Industria e Servizi(**), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, periodo 2000-2009.*



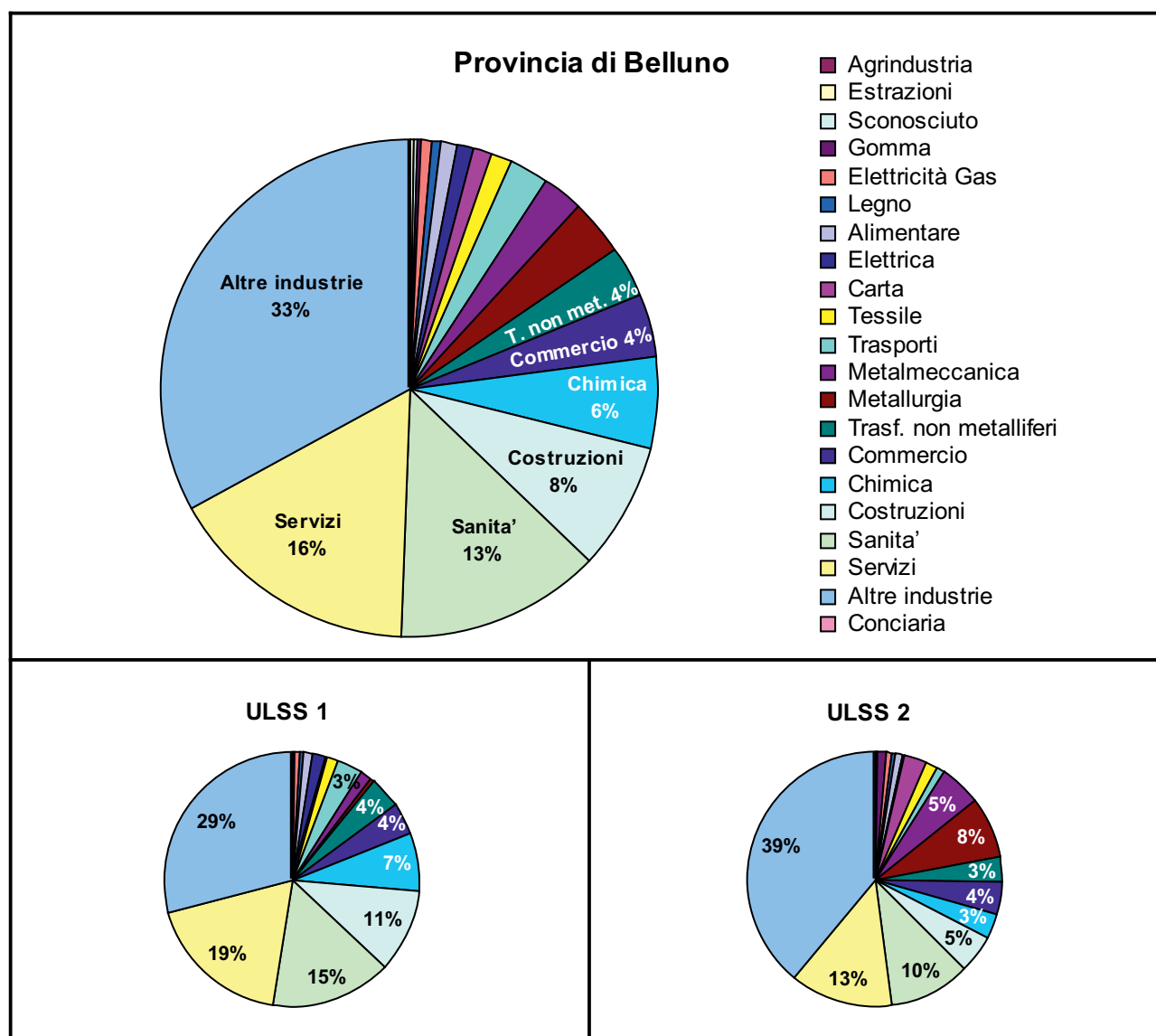
(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non è disponibile, quindi non è possibile calcolarne l'incidenza e di conseguenza sono stati esclusi dal calcolo della percentuale degli infortuni gravi.

elaborazione) siano stati classificati non correttamente come avvenuti in orario di lavoro poiché il DLgs 38/2000, che ha modificato la normativa di riconoscimento degli infortuni in itinere, è entrato in vigore nel corso del 2000.

Dal 2000 al 2008 nella provincia di Belluno (**Figura 3.12**) l'Incidenza per sede azienda è diminuita di -11 punti (da 37‰ a 26‰); si è ridotta in misura maggiore nell'ULSS 2 (-15 punti, passando da 47‰ a 32‰) rispetto alla provincia e all'ULSS 1 (-9 punti, passando da 33‰ a 24‰). A fronte della

Figura 3.15 - Infortuni(*) delle aziende con oltre 30 addetti, per comparto, settore Industria e Servizi(), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, media 2006-2008.**



(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

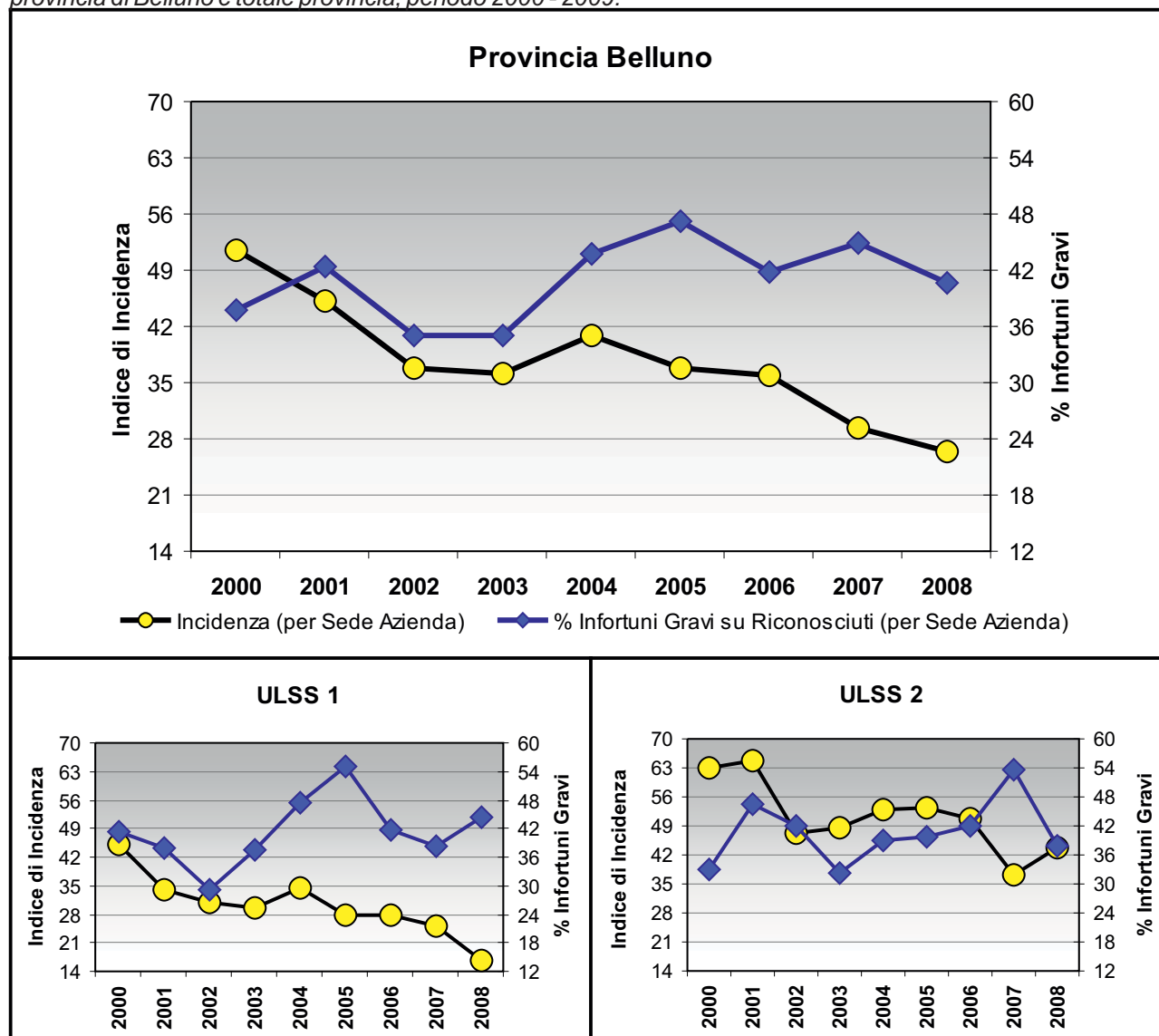
(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non è disponibile, quindi non è possibile individuarne le aziende con oltre 30 addetti.

diminuzione di incidenza, c'è un aumento della percentuale di infortuni gravi (si considera l'insieme GraviT30, per sede azienda); in provincia di Belluno (**Figura 3.12**) essa è aumentata dal 2000 al 2008 di +5 punti percentuali (da 21% a 26%) e ancor più nell'ULSS 2 (+10 punti percentuali, da 20% a 30%). Nell'ULSS 1 la percentuale aumenta meno rispetto alla provincia (+2 punti percentuali, da 22% a 24%).

Focalizzando l'attenzione su particolari sottoinsiemi di aziende, cioè quello delle PAT con oltre 30

Provincia di Belluno

Figura 3.16. *Indice di incidenza grezzo e percentuale di infortuni gravi (mortali, invalidanti e con più di 30 gg di prognosi) degli infortuni(*) per sede azienda dei lavoratori autonomi. Settore Industria e Servizi(**), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, periodo 2000 - 2009.*

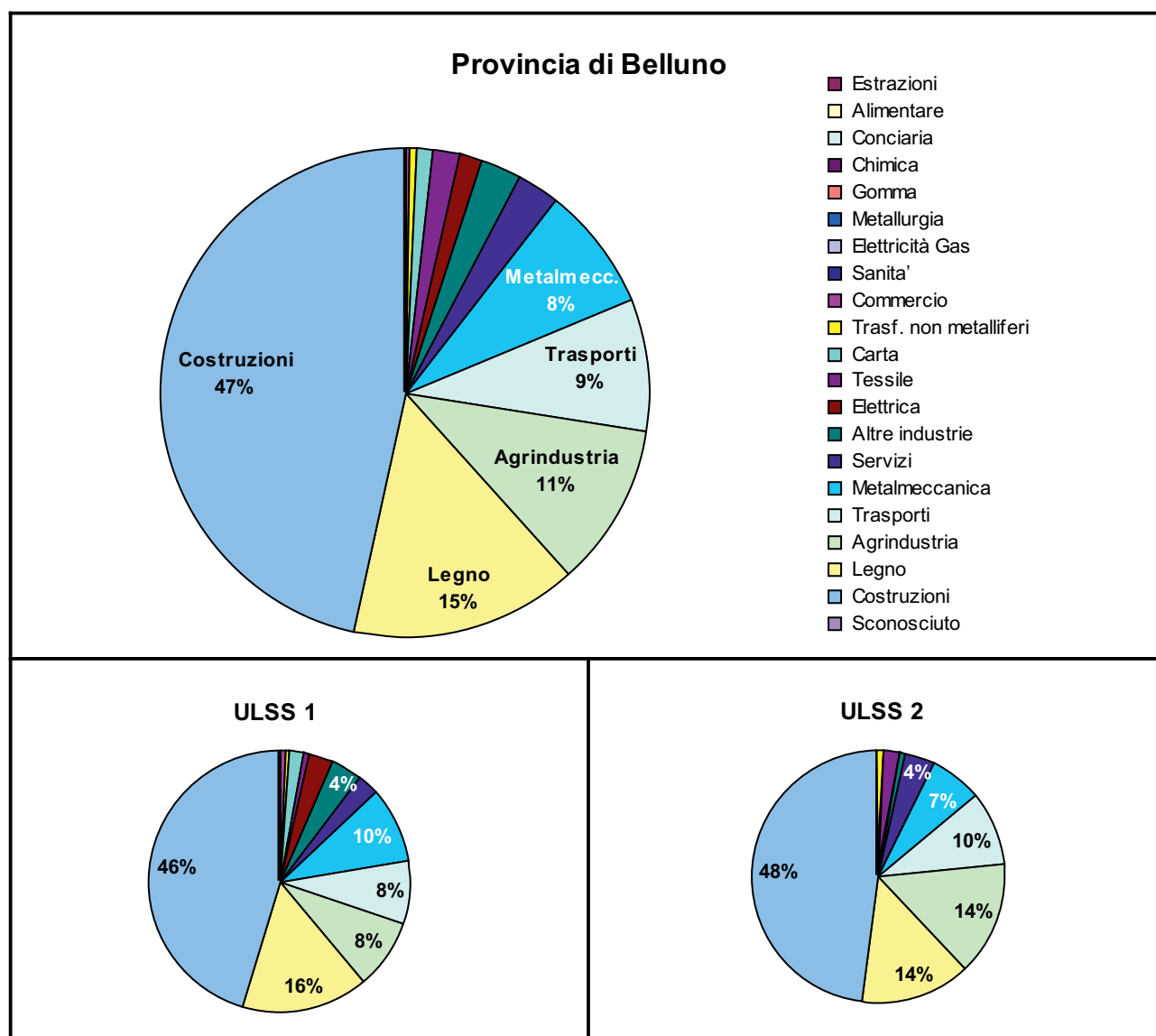


(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non è disponibile, quindi non è possibile calcolarne l'incidenza e di conseguenza sono stati esclusi dal calcolo della percentuale degli infortuni gravi.

addetti (Figura 3.14) e quello dei lavoratori autonomi (Figura 3.16), si nota come a livello provinciale il rischio di infortunarsi sia diminuito maggiormente per la seconda categoria, infatti l'incidenza degli infortuni delle Aziende con oltre 30 addetti è diminuita tra il 2000 e il 2008 di -11 punti (da 38‰ a 27‰) mentre per i Lavoratori autonomi questa è diminuita nel periodo di -25 punti (da 51‰ a 26‰). Le stesse considerazioni valgono per le ULSS: nell'ULSS 1 le Aziende con oltre 30 addetti vedono diminuire l'incidenza di -10 punti (da 34‰ a 24‰) e i Lavoratori autonomi di -28

Figura 3.17 - Infortuni(*) delle aziende dei lavoratori autonomi, per comparto, settore Industria e Servizi(), ULSS della provincia di Belluno e totale provincia, media 2006-2008.**



(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

(**) Per l'Agricoltura e il Conto Stato il numero di addetti non è disponibile, quindi non è possibile individuarne i lavoratori autonomi.

punti (da 45‰ a 17‰); nell'ULSS 2 nelle Aziende con oltre 30 addetti l'incidenza è diminuita di -14 punti percentuali (da 48‰ a 34‰) e nei Lavoratori autonomi di -19 punti percentuali (da 63‰ a 44‰).

La percentuale di infortuni GraviT30 delle Aziende con oltre 30 addetti (**Figura 3.14**) è aumentata nello stesso periodo sostanzialmente degli stessi punti percentuali osservati per il totale delle aziende (+5 punti nella provincia, +2 punti nell'ULSS 1 e +11 nell'ULSS 2); quella dei Lavoratori

Provincia di Belluno

autonomi (**Figura 3.16**) è aumentata sia nella provincia che nell'ULSS 1 di +3 punti percentuali e in misura leggermente maggiore nell'ULSS 2 (+5,2 punti percentuali).

Fra le ipotesi da prendere in considerazione per spiegare queste differenze vi sono la diversa distribuzione delle aziende per tipo di attività e verosimilmente un diverso livello di sottonotifica degli eventi più lievi che solitamente è minore nelle aziende più grandi, infatti la percentuale di infortuni gravi è sempre nettamente superiore tra i lavoratori autonomi rispetto al totale delle aziende, mentre nelle aziende con oltre 30 addetti è leggermente inferiore rispetto al totale delle aziende.

Nelle **Figure 3.13, 3.15 e 3.17** si mostra la distribuzione degli infortuni per comparto, nel triennio dal 2006 al 2008, a livello provinciale e di ULSS, con distinzione rispettivamente tra il totale delle aziende, le aziende con oltre 30 addetti e i lavoratori autonomi.

Il 21% della totalità degli infortuni è assorbito dal comparto delle Costruzioni (il 23% nell'ULSS 1 e il 17% nell'ULSS 2); questa percentuale sale notevolmente per i lavoratori autonomi (47% Provincia di Belluno, 46% ULSS 1 e 48% ULSS 2) mentre diventa marginale nelle aziende con oltre 30 addetti (8% Provincia di Belluno, 11% ULSS 1 e 5% ULSS 2); questa osservazione è coerente con le dimensioni aziendali delle ditte dell'edilizia, che sono caratterizzate generalmente da un basso numero di addetti. Il secondo comparto per numero di infortuni è Altre Industrie (16% sul totale aziende in provincia di Belluno), che comprende lavorazioni caratteristiche di questa provincia (produzione occhiali) ed è molto rappresentativo tra le aziende con oltre 30 addetti (33% Provincia di Belluno, 29% ULSS 1 e 39% ULSS 2). Il comparto Servizi è al terzo posto per il complesso delle aziende (16% in provincia di Belluno), è al secondo posto tra le aziende con oltre 30 addetti (16% Provincia di Belluno, 19% ULSS 1 e 13% ULSS 2), mentre è quasi assente tra i lavoratori autonomi (3% Provincia di Belluno, 2% ULSS 1 e 4% ULSS 2).

Gli infortuni dell'Agricoltura sono presenti solo per le aziende nel complesso perché non conoscendo il numero di addetti non si possono distinguere gli infortuni avvenuti in ditte con più di 30 addetti o a lavoratori autonomi. Questo settore nella provincia di Belluno comprende il 5% degli infortuni, percentuale che sale al 7% nell'ULSS 2, diventando il quinto comparto per numero di infortuni in quest'ultimo territorio.

Nell'insieme delle aziende con oltre 30 addetti si trova anche un elevato numero di infortuni appartenente al comparto Sanità, come è facilmente intuibile (13% in Provincia di Belluno);

nell'ULSS 2 si osserva anche l'8% di infortuni nel comparto Metallurgia, per la presenza di grosse aziende classificate come metallurgiche in questa ULSS.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, i comparti in cui avvengono più infortuni, dopo l'edilizia che ne assorbe quasi la metà, sono l'Industria del Legno (15% in Provincia di Belluno), l'Agrindustria (11% in Provincia di Belluno), i Trasporti (9% in Provincia di Belluno); analoghe considerazioni valgono per le due ULSS.

Nella **Tabella 3.14** e successive sono riportati i dati di dettaglio per comparto relativi al fenomeno infortunistico delle aziende nel complesso, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi nel 2006, 2007, 2008 e 2009, suddivisi per Provincia di Belluno e per ULSS che la compongono.

	Totale Aziende															Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi	
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]
Addetti	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. di cui infortunati T30	.. di cui infortunati T40	.. di cui infortunati INVALIDANTI	.. di cui infortunati MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	Infortunati Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento)	Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infortunati Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	% Infortunati Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30
Agricoltura	134	41	32	11	0	4.953	170	28	30	136	127	136	41,9	43,3	59	0	0	15	7
Agrindustria	221	31	13	3	0	1.180	37	9	9	56	51	51	30,0	22,2	11	3	1	0	0
Estrazioni	177	10	2	0	0	266	4	14	14	23	18	18	27,8	21,4	4	6	2	0	0
Alimentare	775	18	4	1	0	534	17	29	29	28	28	28	24,1	24,1	7	21	5	2	1
Tessile	993	29	6	0	0	623	12	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0
Conciana	11	0	0	0	0	0	0	99	99	53	50	50	26,7	27,3	13	6	0	19	4
Legno	1.811	105	28	6	0	3.216	95	19	19	32	31	31	30,0	31,6	10	16	6	1	0
Carta	618	20	4	1	0	599	25	65	65	48	47	47	24,2	23,1	12	62	14	0	0
Chimica	1.139	66	16	3	0	1.687	47	7	7	53	53	53	14,3	14,3	8	5	0	0	0
Gomma	132	7	1	0	0	183	3	73	79	49	46	49	27,3	27,8	14	36	8	0	0
Trasf. non met.	1.538	77	21	3	0	2.087	49	22	22	33	33	33	34,8	36,4	14	23	8	0	0
Metallurgia	572	23	7	0	0	691	14	211	266	39	36	46	26,7	26,7	13	38	10	10	4
Meccanica	5.042	225	60	9	0	6.240	147	13	14	8	8	8	28,6	28,6	2	10	3	1	0
Elettrica	1.674	14	4	0	0	320	6	438	444	29	29	29	18,3	18,7	6	386	62	5	2
Altre industrie	14.119	443	81	11	0	11.333	238	2	2	85	34	34	40,0	0,0	0	2	1	0	0
Elettricità Gas	59	5	2	0	0	107	7	646	546	73	56	68	27,2	27,1	19	98	27	46	22
Costruzioni	7.295	580	158	44	3	19.094	81	108	114	21	17	18	22,1	20,2	4	46	9	0	0
Commercio	5.828	131	29	5	0	3.502	115	49	66	42	27	37	28,0	33,3	12	23	5	14	3
Trasporti	1.777	75	21	8	0	3.094	101	146	147	27	25	25	22,6	21,1	5	144	35	0	0
Sanita'	5.793	155	35	7	0	5.622	398	318	344	19	14	15	26,1	23,8	4	191	52	8	4
Servizi	22.203	437	114	100	24	13.260	25	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conto Stato		62		2	0	0	25												
Sconosciuto	109	54	3	0	0	635	5	8	12	119	73	110	9,3	25,0	27	3	1	0	0
TOTALE	71.885	2.701	658	138	3	79.226	2.242	2.106	2.328	32	27	30	24,4	24,5	8	1.119	249	121	47

Tabella 3.14 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, provincia di Belluno, anno 2006.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende																Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi	
	[01] Addetti	[02] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[03] .. di cui infortuni T30	[04] .. di cui infortuni T40	[05] .. di cui infortuni INVALIDANTI	[06] .. di cui infortuni MORTALI	[07] Totale Giornate Perse	[08] Somma Postumi	[09] Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	[10] Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	[11] Incidenza (per Luogo Evento)	[12] Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	[13] Incidenza (per Sede Azienda)	[14] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	[15] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	[16] Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	[17] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[18] .. Di cui T30	[19] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[20] .. Di cui T30
Agricoltura	140	47	39	9	0	5.543	170	19	20	72	72	76	33,6		46	0	0	0	9	5
Agrindustria	262	19	10	3	0	815	59	19	4	17	17	17	0,0	60,0	0	0	0	0	0	0
Estrazioni	180	4	0	0	0	72	0	4	33	40	39	40	18,2	18,2	7	14	3	0	0	0
Alimentare	816	33	6	2	0	968	26	32	22	25	24	24	13,0	9,1	2	15	1	3	2	2
Tessile	912	23	3	0	0	533	5	22	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0
Conciliaria	11	0	0	0	0	0	0	0	94	50	46	47	20,8	22,9	10	8	2	14	4	4
Legno	1.849	101	21	3	0	2.178	63	12	12	19	19	19	16,7	16,7	3	10	1	0	0	0
Carta	620	12	2	0	0	217	4	65	66	47	46	46	12,1	12,1	7	61	8	0	0	0
Chimica	1.170	66	8	7	1	1.664	20	7	7	53	53	53	0,0	0,0	0	6	0	0	0	0
Gomma	133	7	0	0	0	90	0	84	87	55	54	56	16,3	17,2	10	49	10	1	0	0
Trasf. non met.	1.434	86	14	1	0	1.841	36	53	207	28	28	28	18,9	16,5	9	52	10	0	0	0
Metallurgia	1.824	53	10	4	0	2.767	97	217	217	51	46	48	24,2	21,2	10	29	9	8	4	4
Meccanica	3.744	227	55	47	14	7.105	194	19	20	13	11	12	23,8	25,0	3	14	3	3	2	2
Elettrica	1.586	21	5	3	0	441	5	145	425	25	25	25	18,6	18,8	5	369	61	3	1	1
Altre industrie	14.561	420	78	61	9	11.214	145	3	3	231	36	36	21,4	66,7	18	11	1	0	0	0
Elettricit� Gas	56	14	3	3	1	379	10	645	508	66	51	63	28,0	25,8	17	75	23	49	23	23
Costruzioni	7.427	533	149	122	39	16.996	75	101	105	19	16	16	23,3	24,8	4	42	6	0	0	0
Commercio	5.810	120	28	25	4	3.558	200	75	92	55	39	48	39,0	39,1	19	37	12	9	4	4
Trasporti	1.881	105	41	35	15	4.656	127	163	165	32	29	30	27,2	24,8	7	158	40	0	0	0
Sanita'	5.473	180	49	40	7	6.927	247	299	319	18	13	14	25,2	24,5	3	183	47	1	0	0
Servizi	21.592	416	105	89	15	13.452	86	7	7	178	150	150	22,4	26,1	56	3	2	0	0	0
Conto Stato		79		7	0	7														
Sconosciuto	107	67	15	11	0	1.509	13	16	23	32	27	30	23,8	23,0	7	1.136	239	100	45	45
TOTALE	71.447	2.726	650	541	134	82.932	2.227	2.108	2.333	32	27	30	23,8	23,0	7	1.136	239	100	45	45

Tabella 3.15 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, provincia di Belluno, anno 2007.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende														Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi			
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]	[20]
Addetti	Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. di cui Infortuni T30	.. di cui Infortuni T40	.. di cui Infortuni INVALIDANTI	.. di cui Infortuni MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infortuni Gravis su Riconosciuti (per Luogo Evento)	% Infortuni Gravis su Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30		
Agricoltura	123	42	34	18	1	5.103	252	15	16	81	60	64	34,1							
Agrindustria	248	20	6	3	0	776	97	15	16	81	60	64	40,0	32	0	0	10	4		
Estrazioni	172	9	2	1	0	194	12	8	12	52	46	70	22,2	12	3	1	0	0		
Alimentare	784	23	2	0	0	503	10	22	22	29	28	28	13,0	3	10	1	0	0		
Tessile	840	15	2	0	0	497	4	15	15	18	18	18	26,7	5	11	2	0	0		
Conciliaria	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0		
Legno	1.862	106	37	12	0	3.140	168	101	103	54	52	53	34,9	17	6	3	14	7		
Carta	575	21	2	0	0	360	3	17	17	37	30	30	9,5	2	14	0	2	0		
Chimica	1.163	67	14	3	0	2.153	55	66	66	49	49	49	20,9	10	62	10	0	0		
Gomma	110	4	2	1	0	154	0	4	4	27	27	27	50,0	9	3	1	0	0		
Trasf. non met.	1.399	57	11	3	0	2.444	48	53	54	38	35	36	19,3	7	30	6	1	0		
Metallurgia	1.902	37	7	2	0	1.097	17	37	70	17	17	33	18,9	8	37	7	0	0		
Meccanica	3.894	173	41	35	12	5.939	274	160	171	40	36	39	23,7	8	24	6	8	3		
Elettrica	1.612	19	5	2	0	546	2	18	18	12	11	11	26,3	3	12	4	1	1		
Altre industrie	15.011	367	72	59	9	8.842	144	363	366	24	24	24	19,6	5	327	58	0	0		
Elettricità Gas	56	4	1	0	0	115	0	0	0	71	0	0	25,0	0	4	1	0	0		
Costruzioni	7.348	503	169	144	46	20.470	711	400	482	64	51	62	33,6	22	103	38	51	20		
Commercio	5.528	118	32	2	0	3.512	52	83	87	19	13	14	27,1	4	48	12	1	0		
Trasporti	1.740	83	26	5	0	3.018	72	53	69	48	30	40	31,3	11	22	2	4	1		
Sanità'	5.812	142	35	5	0	4.576	76	135	136	24	23	23	24,6	6	133	33	0	0		
Servizi	21.742	374	97	78	17	10.946	274	269	285	17	12	13	25,9	3	162	44	0	0		
Conto Stato		79		9	0	0	122													
Sconosciuto	102	40	6	1	0	579	16	12	12	157	118	118	15,0	20	3	1	0	0		
TOTALE	71.909	2.384	616	508	148	74.964	2.409	1.831	2.005	28	24	26	25,8	7	1.014	230	92	36		

Tabella 3.16 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, provincia di Belluno, anno 2008.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende															Aziende addetti > 30		Lavoratori Autonomi		
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]	[20]
Addetti	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. di cui infortunati T30	.. di cui infortunati T40	.. di cui infortunati INVALIDANTI	.. di cui infortunati MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	Infortunati Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infortunati Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	Infortunati Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30			
Agricoltura	124	42	34	17	0	4.490	273							33,9						
Agricoltura	17	9	6	0	0	602	9	16	18					52,9						
Estrazioni	4	1	1	0	0	61	4	4	5					25,0						
Alimentare	29	10	7	2	0	773	107	28	28					34,5						
Tessile	10	0	0	0	0	101	0	10	10					0,0						
Conciliaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0					-						
Legno	68	29	25	7	0	2.657	96	65	66					42,6						
Carta	15	3	1	0	0	251	0	15	15					20,0						
Chimica	53	6	5	0	0	796	11	53	54					11,3						
Gomma	3	2	2	2	0	196	18	3	3					66,7						
Trasf. non met.	41	9	7	0	0	777	6	38	39					22,0						
Metallurgia	29	6	5	1	0	795	13	29	62					20,7						
Meccanica	129	31	26	6	0	3.540	94	121	126					24,0						
Elettrica	15	4	4	0	0	440	4	15	15					26,7						
Altre industrie	274	57	46	4	0	6.630	95	272	273					20,8						
Elettricità Gas	8	2	2	0	0	132	2	3	3					25,0						
Costruzioni	346	104	85	16	0	10.864	370	277	333					30,1						
Commercio	78	18	14	2	0	1.896	38	61	64					23,1						
Trasporti	72	25	22	4	1	2.186	117	48	60					34,7						
Sanità	158	38	33	7	1	4.027	87	150	152					24,1						
Servizi	367	103	86	16	0	11.897	346	262	274					28,1						
Conto Stato	70			3	0	0	42													
Sconosciuto	32	7	5	2	0	704	29	8	8					21,9						
TOTALE	1.942	506	416	89	2	53.815	1.761	1.478	1.608					26,1						

Tabella 3.17 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, provincia di Belluno, anno 2009.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende														Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi			
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]	[20]
Addeiti	Infurtuni Ricofofufuti (per Luogo Evento)	.. di cui infurtuni T30	.. di cui infurtuni T40	.. di cui infurtuni INVALIDANTI	.. di cui infurtuni MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricof. (per Luogo Evento senza Importati)	Infurtuni Ricofofufuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infurtuni Gravisu Ricofofufuti (per Luogo Evento)	% Infurtuni Gravisu Ricofofufuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravisu (per Sede Azienda)	Infurtuni Ricofofufuti (per Luogo Evento)	Infurtuni Ricofofufuti (per Sede Azienda)	.. Di cui T30	Infurtuni Ricofofufuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	
Agricoltura	56	19	14	4	0	2.077	55													
Agrindustria	144	13	5	2	0	490	16	11	11	76	76	38,5	36,4	28	0	0	0	4	2	
Estrazioni	117	7	2	0	0	198	4	6	6	51	51	28,6	16,7	9	3	1	0	0	0	
Alimentare	426	12	3	1	0	413	10	9	9	21	21	25,0	22,2	5	3	1	0	0	0	
Tessile	536	16	2	0	0	203	5	16	16	30	30	12,5	12,5	4	11	1	1	1	1	
Conciaria	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0	
Legno	1.121	66	19	2	0	1.603	44	60	61	55	51	28,8	29,5	14	4	0	10	3	3	
Carta	220	3	0	0	0	50	0	1	1	14	5	0,0	0,0	0	0	0	0	1	0	
Chimica	832	48	13	11	2	1.240	35	48	48	44	44	27,1	27,1	14	45	11	0	0	0	
Gomma	25	1	0	0	0	5	0	0	0	40	0	0,0	-	0	0	0	0	0	0	
Tranf. non met.	460	53	12	10	2	1.282	27	48	52	113	102	22,6	21,2	24	28	5	0	0	0	
Metallurgia	38	4	2	1	0	164	4	4	4	105	105	50,0	50,0	53	4	2	0	0	0	
Metameccanica	1.950	97	29	5	0	3.164	80	82	88	45	37	29,9	29,5	12	11	2	9	4	4	
Elettrica	1.448	14	4	3	0	320	6	13	14	10	9	28,6	28,6	3	10	3	1	0	0	
Altre industrie	10.436	229	34	29	8	6.551	145	223	250	21	20	14,8	14,8	3	203	25	4	2	2	
Elettricit� Gas	59	4	1	0	0	76	3	2	2	68	34	25,0	0,0	0	1	0	0	0	0	
Costruzioni	4.349	389	104	84	24	12.195	393	233	304	83	50	26,7	28,6	20	70	20	27	11	11	
Commercio	4.055	84	18	3	0	2.473	46	68	74	18	15	21,4	21,6	3	30	4	0	0	0	
Trasporti	1.149	51	16	7	0	2.104	96	31	37	44	26	31,4	29,7	10	17	5	7	1	1	
Sanita'	3.616	107	24	7	0	4.097	86	98	105	30	27	22,4	20,0	6	99	24	0	0	0	
Servizi	16.427	290	84	73	20	9.871	315	201	239	17	12	29,0	25,9	4	124	38	4	2	2	
Conto Stato		42		1	0	0	15													
Sconosciuto	82	36	1	0	0	331	2	7	11	97	85	134	27,3	36	0	0	0	0	0	
TOTALE	47.500	1.622	392	88	0	48.907	1.387	1.161	1.332	30	23	24,2	24,0	6	663	142	68	26	26	

Tabella 3.18 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 1, anno 2006.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende																Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi		
	[01] Addetti	[02] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[03] .. di cui infortuni T30	[04] .. di cui infortuni T40	[05] .. di cui infortuni INVALIDANTI	[06] .. di cui infortuni MORTALI	[07] Totale Giornate Perse	[08] Somma Postumi	[09] Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	[10] Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	[11] Incidenza (per Luogo Evento)	[12] Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	[13] Incidenza (per Sede Azienda)	[14] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	[15] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	[16] Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	[17] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[18] .. Di cui T30	[19] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[20] .. Di cui T30	
Agricoltura	56	24	20	4	0	2.263	65														
Agrindustria	166	11	5	4	3	0	444	46	11	11	66	66	66	45,5	45,5	30	0	0	5	2	2
Estrazioni	118	1	0	0	0	9	0	0	1	1	8	8	8	0,0	0,0	0	0	0	0	0	0
Alimentare	471	18	5	1	0	782	17	18	19	38	38	40	40	27,8	26,3	11	9	3	0	0	0
Tessile	469	14	2	1	0	385	3	13	13	30	30	28	28	14,3	7,7	2	12	1	1	1	1
Conciliaria	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0
Legno	1.132	68	15	2	0	1.549	47	60	62	53	46	48	48	22,1	25,8	11	6	1	10	3	3
Carta	225	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	0
Chimica	893	55	6	1	0	1.469	18	54	54	51	50	50	50	10,9	11,1	7	51	6	0	0	0
Gomma	25	1	0	0	0	8	0	1	1	40	40	40	40	0,0	0,0	0	0	0	0	0	0
Trasf. non met.	449	45	7	1	0	1.150	23	44	50	98	96	107	107	15,6	18,0	20	28	6	1	0	0
Metallurgia	40	6	1	0	0	91	0	6	6	150	150	150	150	16,7	16,7	25	6	1	0	0	0
Meccanica	1.953	98	18	5	0	2.066	53	87	91	42	37	38	38	18,4	15,4	7	7	1	4	1	1
Elettrica	1.378	18	5	3	0	414	5	16	16	12	11	11	11	27,8	25,0	3	12	3	3	2	2
Altre industrie	10.866	231	48	36	5	6.913	83	229	258	20	20	22	22	20,8	19,8	4	205	38	3	1	1
Elettricità Gas	56	10	2	0	0	182	0	3	3	160	36	36	36	20,0	66,7	18	7	0	0	0	0
Costruzioni	4.414	359	97	83	30	11.730	485	204	276	76	43	58	58	27,0	23,9	14	57	20	34	14	14
Commercio	4.103	66	20	17	4	2.468	55	57	72	14	12	15	15	30,3	26,4	4	26	6	0	0	0
Trasporti	1.233	75	26	8	1	2.821	125	51	63	60	41	50	50	34,7	31,7	16	31	10	5	2	2
Sanita'	3.378	125	37	6	0	5.637	110	108	113	36	31	33	33	29,6	25,7	9	113	30	0	0	0
Servizi	15.960	304	78	67	10	9.952	180	204	240	18	12	14	14	25,7	25,4	4	136	38	0	0	0
Conto Stato	56			5	0	7	69														
Sconosciuto	70	32	7	4	0	565	1	7	14	101	101	201	201	21,9	35,7	72	0	0	0	0	0
TOTALE	47.409	1.649	403	339	85	50.905	1.385	1.174	1.363	30	23	27	27	24,4	23,0	6	706	164	66	26	26

Tabella 3.19 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 1, anno 2007.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende																Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi	
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]	[20]
Addeiti	Infurtuni Ricofosciuti (per Luogo Evento)	.. di cui infurtuni T30	.. di cui infurtuni T40	.. di cui infurtuni INVALIDANTI	.. di cui infurtuni MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricof. (per Luogo Evento senza Importati)	Infurtuni Ricofosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento)	Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infurtuni Gravi su Ricofosciuti (per Luogo Evento)	% Infurtuni Gravi su Ricofosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addeiti	Infurtuni Ricofosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	Infurtuni Ricofosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	
Agricoltura	57	18	15	10	0	2.614	120	8	8	86	49	49	31,6	31,6	31	0	0	6	2	
Agrindustria	14	5	4	1	0	476	73	8	8	86	49	49	35,7	62,5	31	0	0	6	2	
Estrazioni	7	1	1	1	0	133	12	6	7	61	52	61	14,3	14,3	9	3	1	0	0	
Alimentare	13	0	0	0	0	106	0	13	15	29	29	33	0,0	6,7	2	7	0	0	0	
Tessile	8	1	1	0	0	359	0	8	8	20	20	20	12,5	12,5	3	7	1	0	0	
Conciana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	
Legno	60	16	14	6	0	1.286	56	50	51	51	43	43	26,7	25,5	11	4	2	8	3	
Carta	6	1	1	0	0	106	0	3	3	28	14	14	16,7	0,0	0	2	0	2	0	
Chimica	55	8	6	2	0	1.332	37	54	54	52	52	52	14,5	14,8	8	53	6	0	0	
Gomma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	
Tranf. non met.	36	8	8	3	0	2.063	45	33	35	74	67	71	22,2	22,9	18	20	6	0	0	
Metallurgia	3	2	1	1	0	308	8	3	3	59	59	59	66,7	66,7	39	3	2	0	0	
Metameccanica	78	12	11	5	0	2.341	95	68	75	36	31	34	15,4	10,7	4	7	0	4	1	
Elettrica	18	5	2	0	0	541	2	17	17	13	12	12	27,8	29,4	4	12	4	1	1	
Altre industrie	207	44	33	2	0	4.925	47	204	229	18	18	20	21,3	20,1	4	182	36	0	0	
Elettricit� Gas	4	1	1	0	0	115	0	0	0	71	0	0	25,0	-	0	4	1	0	0	
Costruzioni	347	108	94	31	1	12.881	424	215	268	75	47	58	31,1	31,7	19	85	29	20	9	
Commercio	69	22	19	2	0	2.397	43	49	54	16	11	12	31,9	33,3	4	29	9	1	0	
Trasporti	66	21	18	5	0	2.584	67	38	45	58	33	39	31,8	24,4	10	19	1	2	0	
Sanita'	96	21	18	3	0	2.766	42	89	97	27	25	27	21,9	22,7	6	92	21	0	0	
Servizi	268	68	56	13	0	8.341	223	183	207	16	11	12	25,4	24,6	3	116	30	0	0	
Conto Stato	57			8	0	0	104													
Sconosciuto	24	5	5	1	0	469	14	5	5	123	77	77	20,8	20,0	15	2	1	0	0	
TOTALE	1.493	367	308	94	1	46.143	1.412	1.046	1.181	27	21	24	24,6	24,2	6	647	150	44	16	

Tabella 3.20 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 1, anno 2008.

(*) Infurtuni definiti positivamente escludendo gli infurtuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende															Aziende addetti > 30		Lavoratori Autonomi			
	[01] Addetti	[02] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[03] .. di cui infortuni T30	[04] .. di cui infortuni T40	[05] .. di cui infortuni INVALIDANTI	[06] .. di cui infortuni MORTALI	[07] Totale Giornate Perse	[08] Somma Postumi	[09] Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	[10] Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	[11] Incidenza (per Luogo Evento)	[12] Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	[13] Incidenza (per Sede Azienda)	[14] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	[15] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	[16] Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	[17] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[18] .. Di cui T30	[19] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[20] .. Di cui T30	
Agricoltura		66	19	16	11	0	2.273	139						28,8							
Agricoltura		9	2	1	0	0	191	2	9	11				22,2	36,4						
Estrazioni		3	1	1	0	0	54	4	2	2				33,3	0,0						
Alimentare		15	6	5	2	0	482	98	13	13				40,0	38,5						
Tessile		9	0	0	0	0	87	0	8	8				0,0	0,0						
Conciliaria		0	0	0	0	0	0	0	0	0				-	-						
Legno		46	20	18	6	0	2.015	76	41	42				43,5	42,9						
Carta		2	1	0	0	0	57	0	2	2				50,0	50,0						
Chimica		41	4	3	0	0	628	5	41	42				9,8	9,5						
Gomma		1	1	1	1	0	90	9	1	1				100,0	100,0						
Trasf. non met.		26	5	3	0	0	439	4	23	24				19,2	16,7						
Metallurgia		5	2	1	0	0	206	2	5	5				40,0	40,0						
Meccanica		71	19	17	4	0	2.016	59	65	67				26,8	26,9						
Elettrica		14	4	4	0	0	421	4	14	14				28,6	28,6						
Altre industrie		154	35	28	3	0	4.207	60	150	188				22,7	20,7						
Elettricità Gas		7	2	2	0	0	111	2	3	3				28,6	0,0						
Costruzioni		245	77	63	13	0	8.075	291	151	194				31,4	28,4						
Commercio		61	13	9	1	0	1.415	21	39	42				21,3	19,0						
Trasporti		56	19	17	2	1	1.364	19	39	44				33,9	34,1						
Sanita'		112	30	25	6	1	3.097	66	104	110				26,8	27,3						
Servizi		248	69	56	11	0	8.605	231	166	186				27,8	30,1						
Conto Stato		47			2	0	0	32													
Sconosciuto		23	6	4	2	0	558	27	4	4				26,1	25,0						
TOTALE		1.261	335	274	64	2	36.391	1.151	880	1.002				26,6	26,4						

Tabella 3.21 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 1, anno 2009.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende																Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi		
	[01] Addetti	[02] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[03] .. di cui infortuni T30	[04] .. di cui infortuni T40	[05] .. di cui infortuni INVALIDANTI	[06] .. di cui infortuni MORTALI	[07] Totale Giornate Perse	[08] Somma Postumi	[09] Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	[10] Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	[11] Incidenza (per Luogo Evento)	[12] Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	[13] Incidenza (per Sede Azienda)	[14] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	[15] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	[16] Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	[17] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[18] .. Di cui T30	[19] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[20] .. Di cui T30	
Agricoltura		78	22	18	7	0	2.876	115						28,2							
Agricoltura	77	18	8	8	1	0	690	21	16	19	221	208	247	44,4	47,4	117	0	0	11	5	
Estrazioni	60	3	1	0	0	0	68	0	3	3	50	50	50	33,3	33,3	17	0	0	0	0	
Alimentare	349	6	2	2	0	0	121	7	4	5	17	11	14	33,3	20,0	3	3	1	0	0	
Tessile	458	13	5	4	0	0	420	7	13	13	26	26	26	38,5	38,5	11	10	4	1	0	
Conciliaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0	
Legno	690	39	9	8	4	0	1.613	51	35	38	49	43	46	23,1	23,7	12	2	0	9	1	
Carta	399	17	6	4	1	0	549	25	17	18	43	43	45	35,3	33,3	15	16	6	0	0	
Chimica	307	18	3	3	1	0	447	12	17	17	59	55	55	16,7	11,8	7	17	3	0	0	
Gomma	107	6	1	1	0	0	178	3	6	7	56	56	65	16,7	14,3	9	5	0	0	0	
Trasf. non met.	1.078	24	9	8	1	0	805	22	22	27	21	19	23	37,5	40,7	10	8	3	0	0	
Metallurgia	534	19	6	6	0	0	527	10	18	18	28	28	28	31,6	33,3	11	19	6	0	0	
Meccanica	3.092	128	31	25	4	0	3.076	67	123	178	35	34	50	24,2	25,3	13	27	8	1	0	
Elettrica	226	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	0	
Altre industrie	3.683	214	47	40	3	0	4.782	93	189	194	52	47	48	22,0	23,7	12	183	37	1	0	
Elettricità Gas	0	1	1	1	0	0	31	4	0	0	-	-	-	100,0	-	-	1	1	0	0	
Costruzioni	2.946	191	54	49	20	3	6.899	253	139	242	58	41	73	28,3	25,2	19	28	7	19	11	
Commercio	1.773	47	11	7	2	0	1.029	35	31	40	26	17	22	23,4	17,5	4	16	5	0	0	
Trasporti	628	24	5	3	1	0	990	19	9	29	38	14	46	20,8	37,9	18	6	0	7	2	
Sanita'	2.176	48	11	9	0	0	1.525	15	40	42	22	18	19	22,9	23,8	5	45	11	0	0	
Servizi	5.776	147	30	27	4	0	3.389	83	92	105	24	15	17	20,4	19,0	3	67	14	4	2	
Conto Stato		20			1	0	0	10													
Sconosciuto	27	18	4	2	0	0	304	3	1	1	185	37	37	22,2	0,0	0	3	1	0	0	
TOTALE	24.384	1.079	266	225	50	3	30.319	855	775	996	36	29	37	24,7	25,2	10	456	107	53	21	

Tabella 3.22 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 2, anno 2006.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende															Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi		
	[01] Addetti	[02] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento) T30	[03] .. di cui infortuni T30	[04] .. di cui infortuni T40	[05] .. di cui infortuni INVALIDANTI	[06] .. di cui infortuni MORTALI	[07] Totale Giornate Perse	[08] Somma Postumi	[09] Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	[10] Infortuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	[11] Incidenza (per Luogo Evento)	[12] Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	[13] Incidenza (per Sede Azienda)	[14] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	[15] % Infortuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	[16] Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	[17] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[18] .. Di cui T30	[19] Infortuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	[20] .. Di cui T30
Agricoltura	84	23	19	5	0	3.280	105							27,4						
Agrindustria	97	8	6	0	0	371	13	8	9	83	83	93	93	75,0	77,8	73	0	0	4	3
Estrazioni	62	3	0	0	0	63	0	3	3	32	32	32	32	0,0	0,0	0	0	0	0	0
Alimentare	345	15	1	1	0	186	9	14	14	44	41	41	41	6,7	7,1	3	5	0	0	0
Tessile	444	9	1	0	0	148	2	9	9	20	20	20	20	11,1	11,1	2	3	0	2	1
Conciana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
Legno	717	33	6	4	1	629	16	32	34	45	43	46	46	18,2	17,6	8	2	1	4	1
Carta	395	12	2	0	0	217	4	12	12	30	30	30	30	16,7	16,7	5	10	1	0	0
Chimica	276	11	2	1	0	195	2	11	12	33	33	33	33	18,2	16,7	7	10	2	0	0
Gomma	108	6	0	0	0	82	0	6	6	56	56	56	56	0,0	0,0	0	6	0	0	0
Trasf. non met.	985	41	7	5	0	691	13	35	37	36	31	32	32	17,1	16,2	6	21	4	0	0
Metallurgia	1.784	47	9	4	0	2.676	97	47	103	25	25	54	54	19,1	16,5	9	46	9	0	0
Meccanica	1.790	129	37	31	9	5.039	141	116	126	61	54	59	59	28,7	25,4	15	22	8	4	3
Elettrica	208	3	0	0	0	27	0	1	4	14	5	19	19	0,0	25,0	5	2	0	0	0
Altre industrie	3.696	189	30	25	4	4.301	62	160	167	41	35	36	36	15,9	17,4	6	164	23	0	0
Elettricità Gas	0	4	1	1	1	197	10	0	0	-	-	-	-	25,0	-	-	4	1	0	0
Costruzioni	3.013	174	52	39	9	5.266	160	125	232	51	38	70	70	29,9	28,0	21	18	3	15	9
Commercio	1.707	54	8	0	0	1.090	20	28	33	31	16	19	19	14,8	21,2	4	16	0	0	0
Trasporti	647	30	15	12	7	1.835	75	13	29	46	20	45	45	50,0	55,2	25	6	2	4	2
Sanita'	2.094	55	12	9	1	1.290	17	52	52	26	25	25	25	21,8	23,1	6	45	10	0	0
Servizi	5.633	112	27	22	5	3.500	67	72	79	19	12	13	13	24,1	21,5	3	47	9	1	0
Conto Stato		23		2	0	0	17													
Sconosciuto	37	35	8	7	0	944	12	9	9	323	243	243	243	22,9	11,1	27	3	2	0	0
TOTALE	24.038	1.077	247	202	49	32.027	842	753	970	35	28	36	36	22,9	22,9	9	430	75	34	19

Tabella 3.23 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 2, anno 2007.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

	Totale Aziende															Aziende addetti >30		Lavoratori Autonomi		
	[01]	[02]	[03]	[04]	[05]	[06]	[07]	[08]	[09]	[10]	[11]	[12]	[13]	[14]	[15]	[16]	[17]	[18]	[19]	[20]
Addetti	Infurtuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. di cui infurtuni T30	.. di cui infurtuni T40	.. di cui infurtuni INVALIDANTI	.. di cui infurtuni MORTALI	Totale Giornate Perse	Somma Postumi	Inf. Ricon. (per Luogo Evento senza Importati)	Infurtuni Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza (per Luogo Evento)	Incidenza (per Luogo Evento Senza Importati)	Incidenza (per Sede Azienda)	% Infurtuni Gravi su Riconosciuti (per Luogo Evento)	% Infurtuni Gravi su Riconosciuti (per Sede Azienda)	Incidenza Gravi (per Sede Azienda) su addetti	Infurtuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	Infurtuni Riconosciuti (per Luogo Evento)	.. Di cui T30	
Agricoltura	58	23	18	6	0	2.217	134	7	7				39,7							
Agrindustria	8	7	5	0	0	411	7	7					87,5	85,7						
Estrazioni	1	0	0	0	0	7	0	1	3				0,0	33,3						
Alimentare	14	4	2	0	0	291	9	14	15				28,6	26,7						
Tessile	1	0	0	0	0	14	0	1	2				0,0	0,0						
Conciliaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0				-	-						
Legno	22	9	7	1	0	642	20	22	24				40,9	41,7						
Carta	13	2	1	0	0	194	0	13	13				15,4	15,4						
Chimica	12	2	2	0	0	168	6	12	12				16,7	16,7						
Gomma	2	1	1	1	0	106	9	2	2				50,0	50,0						
Trasf. non met.	15	4	4	0	0	338	2	14	15				26,7	33,3						
Metallurgia	24	4	4	1	0	589	11	24	57				16,7	22,8						
Meccanica	58	12	9	2	0	1.524	35	54	59				20,7	20,3						
Elettrica	1	0	0	0	0	19	0	1	1				0,0	0,0						
Altre industrie	120	22	18	1	0	2.423	35	83	85				18,3	20,0						
Elettricit� Gas	1	0	0	0	0	21	0	0	0				0,0	-						
Costruzioni	101	27	22	3	0	2.789	79	77	139				26,7	28,1						
Commercio	17	5	5	1	0	481	17	12	22				29,4	27,3						
Trasporti	16	6	5	2	0	822	98	7	16				37,5	50,0						
Sanita'	46	8	8	1	0	930	21	40	42				17,4	16,7						
Servizi	119	34	30	5	0	3.292	115	76	88				28,6	25,0						
Conto Stato	23			1	0	0	10													
Sconosciuto	9	1	1	0	0	146	2	4	4				11,1	0,0						
TOTALE	681	171	142	25	0	17.424	610	464	606				25,1	25,6						

Tabella 3.25 - Andamento del fenomeno infortunistico(*) delle aziende totali, delle aziende con oltre 30 addetti e dei lavoratori autonomi, per comparto, tutti i settori, ULSS 2, anno 2009.

(*) Infortuni definiti positivamente escludendo gli infortuni in itinere e quelli accaduti a studenti, sportivi, colf e detenuti che lavorano nell'industria.

Provincia di Belluno

IL COMMENTO DEGLI SPISAL DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

A cura di:

Daniela Marcolina SPISAL ULSS n. 1 Belluno, Nicoletta De Marzo SPISAL ULSS n. 2 Feltre

La provincia di Belluno ha una estensione territoriale molto vasta pari a 3.678 Km² con una popolazione limitata di 213.059 abitanti. Il territorio è suddiviso in 69 comuni, è prevalentemente montagnoso con una viabilità difficoltosa che rende gli spostamenti degli operatori dei servizi di vigilanza molto più lunghi in termini di tempo rispetto alle altre ULSS. La realtà produttiva locale è costituita da circa 15.000 aziende. Lavoratori occupati sono circa 72.000

La realtà produttiva locale è caratterizzata da imprese di piccole dimensioni: un quarto circa delle imprese è costituita dal solo titolare, per il resto la media degli occupati è di 5,9 per ditta. In termini di Unità Locali, il ramo di attività più consistente è il Commercio e Turismo, seguito dalle Costruzioni. Rispetto al numero degli occupati, il primo posto spetta all'occhialeria, seguito dal settore del Commercio e Turismo.

Il settore produttivo tipico del Bellunese è l'occhialeria con oltre 500 imprese interessate e circa 7.000 addetti.

Il territorio è suddiviso in due ULSS (n. 1 Belluno e n. 2 Feltre). Le risorse (addetti ponderati) a disposizione dei due servizi provinciali sono:

- 7 ispettori
- 3 medici
- 1 chimico igienista
- 1,5 assistenti sanitari
- 1 amministrativo

Gli SPISAL provinciali hanno attuato programmi di prevenzione mirati nei settori lavorativi a maggior rischio o diffusione nel territorio. Sono stati studiati, utilizzando la metodologia ormai consolidata degli interventi di comparto, le seguenti attività produttive e di servizio:

- panifici
- lavanderie a secco

- impianti di risalita
- industrie chimiche con utilizzo di isocianati
- occhialerie
- case di riposo e ospedali
- trasporti
- metalmeccaniche
- lavorazioni del legno

Gli ultimi due progetti sono stati effettuati seguendo le indicazioni della pianificazione regionale; visto il numero relativamente basso di aziende interessate i Servizi hanno potuto effettuare la vigilanza in tutte le ditte con dipendenti, garantendo in tal modo un trattamento di equità molto apprezzato dagli imprenditori.

Dal punto di vista quantitativo le attività svolte dagli SPISAL si sono consolidate attorno ad un numero medio di interventi che difficilmente potranno essere migliorati se non con un incremento di risorse.

Gli interventi in edilizia, seguendo le indicazioni dei piani di prevenzione nazionali e regionali, rappresentano oltre il 50% di tutta l'attività di vigilanza.

La programmazione per il 2011 sarà orientata alla realizzazione degli obiettivi regionali; quindi si continuerà l'attività di prevenzione e vigilanza nei comparti più a rischio (edilizia e agricoltura) e nelle aziende con elevato indice infortunistico, garantendo nel contempo l'effettuazione delle inchieste giudiziarie per infortuni e malattie professionali.